



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sannicheli”

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

*I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore
abbigliamento*

*Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e
l'assistenza sociale*

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721 - Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sannicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sannicheli.it - C.F. 80017760234

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE QUINTA SEZIONE I

DOCUMENTO del 15 MAGGIO

Indice del documento

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020 - 2021	3
2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	4
3. PROFILO PROFESSIONALE	5
4. ELENCO ALUNNI	5
5. RELAZIONE SULLA CLASSE (Gaglio Carmela Maria):	6
6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	7
7. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE	8
8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE	10
10. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL 13	
11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (se svolte)	16
12. COLLOQUIO D'ESAME COME DA OM 53 DEL 3.3.2021	16
12.1 Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)	16
12.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano (di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)	19
12.3 Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica e EX Cittadinanza e Costituzione (di cui all'articolo 17 comma 2, lettera c)	19
13. ELENCO FIRME DOCENTI	21
ALLEGATO 1 PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	22
ALLEGATO 2 TESTI SIMILAZIONI DI ESAMI	60
ALLEGATO 3 GRIGLIE DI CORREZIONE	72

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020 - 2021

Docente	Disciplina
<i>Viviani Federica</i>	<i>Italiano</i>
<i>Viviani Federica</i>	<i>Storia</i>
<i>Albiero Andrea</i>	<i>Matematica</i>
<i>Caligara Cecilia</i>	<i>Tedesco</i>
<i>Luppino Elvira</i>	<i>Inglese</i>
<i>Gaglio Carmela Maria</i>	<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>
<i>Leotta Filippa</i>	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
<i>Trevisani Susanna</i>	<i>Psicologia generale ed applicata</i>
<i>De Gaetano Pietro</i>	<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>
<i>Monte Valerio</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Franzoi Matteo</i>	<i>Religione</i>
<i>Butturi Cecilia</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Lombardo Maria</i>	<i>Sostegno</i>

Il Coordinatore: Prof.ssa Carmela Maria Gaglio

2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<u>Italiano/ Storia</u>	<u>Viviani Federica</u>	<u>Viviani Federica</u>	<u>Viviani Federica</u>
<u>Inglese</u>	<u>Sceni Fabio</u>	<u>Zanini Simometta</u>	<u>Luppino Elvira</u>
<u>Scienze Motorie</u>	<u>Adami Chiara</u>	<u>Signoretto Jordan</u>	<u>Monte Valerio</u>
<u>Psicologia</u>	<u>Tolin Maria Grazia</u>	<u>Trevisani Susanna</u>	<u>Trevisani Susanna</u>
<u>Igiene e cultura medico-sanitaria</u>	<u>Fraccaro Emanuele</u>	<u>Fraccaro Emanuele</u>	<u>Leotta Filippa</u>
<u>Tedesco</u>	<u>Caligara Cecilia</u>	<u>Caligara Cecilia</u>	<u>Caligara Cecilia</u>
<u>Matematica</u>	<u>Albiero Andrea</u>	<u>Avesani Maddalena</u>	<u>Albiero Andrea</u>
<u>Legislazione Socio-Sanitaria</u>	<u>Gaglio Carmela M.</u>	<u>Gaglio Carmela M.</u>	<u>Gaglio Carmela M.</u>
<u>Religione</u>	<u>Bassi Andrea</u>	<u>Bono Andrea</u>	<u>Franzoi Matteo</u>
<u>Tecnica amministrativa ed Economia Sociale</u>		<u>Rossi Maria</u>	<u>De Gaetano Pietro</u>

3. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario).

In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base

- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche. Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro

- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

4. ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

5. RELAZIONE SULLA CLASSE (Gaglio Carmela Maria):

6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
- 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Nessuno studente ha richiesto attivazione sportelli Help.

7. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Attività varie

Prima della Pandemia da Covid-19 le attività di arricchimento dell'offerta formativa, che avevano l'obiettivo di favorire il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti, erano molteplici. Naturalmente, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato possibile realizzarne solo alcune, sempre in modalità online:

La classe ha partecipato alle seguenti videoconferenze:

- Job & Orienta (25-27/11/2020);
- “Open day” dell’Università di Verona (3/2/2021);
- conferenza: “anche per giocare servono le regole: come diventare cittadino” con Gheraldo Colombo (08/02/2021);
- conferenza: “cultura e ricerca scientifica, paesaggio e patrimonio storico e artistico: l’art.9 della Costituzione attraverso le sue parole” con Tomaso Montanari e Chiara Mariotti (26/02/2021).
- incontro progetto “Dem@entoring-Workshop (12.02.2021).
- incontro- testimonianza con ex-studenti sul “dopo maturità (27/03/2021).
- incontro su Servizio Civile- associazione “il germoglio” (09/04/2021).

Progetti Curricolari

- Progetto “Musicoterapia”: Incontro con il prof. Gabriele Bolcato
- Progetto “Raccolta differenziata”
- Progetto “Scuola competente”
- Progetto “tandem”
- Progetto benessere e salute: “educazione alla solidarietà”

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi didattici utilizzati

In presenza, i docenti, oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: materiale audio-visivo, giornali e riviste in formato elettronico, CD-Rom e DVD, dizionari multimediali, grafici, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM.

Nel periodo di DDI, per le attività in modalità sincrona il Consiglio di Classe ha utilizzato le piattaforme digitali ufficializzate dall'Istituzione Scolastica quali: Google suite for Education, nella formulazione Classroom Meet e il Registro Elettronico Mastercom, integrandole con l'utilizzo di G-mail e altri canali atti a mantenere il dialogo educativo.

Lo svolgimento delle attività asincrone includeva la consegna di materiale in file (dispense, approfondimenti, esercizi svolti) o di materiale multimediale, prodotto dal docente o fruito dalla rete (ad esempio siti tematici e programmi televisivi per approfondimenti, Link a videolezioni caricate su You tube; Videolezioni realizzate tramite Educareations, presentazioni in Power Point) e lo svolgimento da parte degli alunni del compito richiesto e la restituzione di un feedback da parte del docente.

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche
- compiti assegnati durante le lezioni svolte in modalità asincrona

Le verifiche formative per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Quanto al numero delle verifiche, i docenti si sono attenuti a quanto deliberato dai rispettivi Dipartimenti sia per quanto riguarda il periodo precedente l'emergenza sanitaria, sia per quello successivo.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE: Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale

8] **QUASI BUONO:** Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. (voto decimale 6.5)

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 /4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

- EX CREDITO FORMATIVO

In virtù DEL D.lgs. 13 aprile 2017, n.62, art. 151, il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi.

Tuttavia, le attività extra-curricolari svolte dallo studente nel corso delle classi III, IV e V, presso Enti e dalle Associazioni, se documentate, possono comunque essere inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività. Le attività prese in considerazione sono le seguenti:

- ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie; 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Altermanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private; 4) L'attività Tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) Master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITÀ INERENTI AL VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso

associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione).

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata; 3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITÀ SPORTIVE:

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica, ecc.). Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

10.PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SCHEDA ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

a.s. 2020-2021

Responsabile Generale PCTO- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3-4 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

classe IV- esperienze nel settore della disabilità: annullate a causa della pandemia COVID-19

classe V – esperienze nel settore degli anziani: annullate a causa della pandemia COVID-19

ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

a.s. 2017-2018 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e incontri preparatori	Federfarma
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona
Incontro con il testimone- la realtà carceraria	La Fraternità
Pedagogia della gioia	Dott.ssa Fattori
Formazione sicurezza di base	Curricolare docente di scienze motorie

Totale aula: 26 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze

a.s. 2018-2019 classe terza

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza (3 teoria+ 2 cani+ 1 asini+ 1 ceod)	Associazione Ada's
Formazione sicurezza specifica	Docenti curriculari
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Marazzi
Formazione sulla privacy	Curricolare docente di classe

Per un totale di ore 31 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze)

a.s. 2019-2020 classe quarta

Conoscere l'Aids	Esperto esterno
Incontro con il testimone. Colloquio con Agostino Bergo, artista e giurista, sul tema: l'arte oltre la disabilità (online)	Agostino Bergo
Incontro di formazione progetto 'Il paziente riscoperto. I caregivers famigliari'.Online	Dott.ssa Massignan (ass.ne ADO)- dott. Fabio Lotti (ass.ne Yeah)
Formazione preliminare stage	Marazzi

Per un totale di ore 10

a.s. 2020-2021 classe quinta

Job&orienta (Online)	Ente Fiere- ore individuali + test e rielaborazione
Progetto Dem@ntoring (online) + presentaz piattaforma	Coop. Anziani
Il curriculum Vitae (online)	COSP – progetto Itinera
Presentazione offerta formativa Ateneo di Verona - online	Ateneo di Verona
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di psicologia, infermieristica, scienze dell'educazione, Servizi sociali
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di filosofia, giurisprudenza, scienze della formazione nelle organizzazioni
Per orientarsi verso Il servizio Civile	Ass.ne il Germoglio
Soft skills e creatività professionale: incontro con Edulife	Edulife
Visita al Centro Aperto: conoscere i Servizi educativi per minori	CSA coop. sociale

Per un totale di ore 31 (comprenditive di rielaborazione finale delle esperienze)

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (se svolte)

Il Consiglio di Classe ha programmato la simulazione della prima prova , che si è svolta il 02/12/2021

12. COLLOQUIO D'ESAME COME DA OM 53 DEL 3.3.2021

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre un elaborato concernente le materie d'indirizzo come previsto dall'OM 53 del 03.03.2021.

12.1 Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)

<u>CANDIDATI INTERNI</u>	<u>ELABORATI</u>
	Gli interventi psicoterapeutici e farmacologici previsti per affrontare l'esperienza del disagio psichico in pazienti con patologie mentali.
	La riflessione sul dolore e sul fine vita: possibili approcci di intervento, le cure palliative e la relazione con l'assistito e i soggetti coinvolti.
	La natura dei fattori biologici, genetici e ambientali delle Demenze, le relative conseguenze psicologiche e le terapie di appoggio.
	Nuove dipendenze: implicazioni biomediche e psichiche. Le possibili terapie.
	Metodi diagnostici, prevenzione, terapie innovative, approcci psicologici e qualità di vita nelle neoplasie.
	Le disabilità acquisite nelle affezioni cerebrovascolari, approcci terapeutici, psicologici e qualità della vita.

	Utilizzo di terapie alternative (musicoterapia, pet therapy, arteterapia) e loro valenza multidisciplinare, nell'approccio alle fasce fragili e al bambino ospedalizzato
	Approcci ed interventi multidisciplinari nei confronti di fasce fragili (famiglie multiproblematiche, minori, disagio psichico).
	L'attenzione alla salute fisica e psichica nella senescenza, attraverso la conoscenza dei fattori di rischio e delle forme di prevenzione.
	L'anziano, un'età fragile: aspetti dell'invecchiamento in relazione ad alcune teorie chimico/biologiche, stereotipi sociali e problematiche psicologiche o di relazione all'interno della famiglia.
	La musicoterapia nel trattamento delle demenze.
	Gli aspetti genetici e non genetici nelle Disabilità, comportamenti problema e approcci psicologici, qualità della vita e inclusione.
	Le conseguenze delle dipendenze sull'organismo umano (per esempio il tabagismo), disturbi psicologici da dipendenza e comportamenti additivi. Le possibili terapie.
<u>CANDIDATI ESTERNI</u>	<u>ELABORATI</u>

	Metodi diagnostici, prevenzione, terapie innovative, approcci psicologici e qualità di vita nelle neoplasie.
	Analizzare le nuove frontiere della medicina nel trattamento di patologie di origine genetica, gli approcci psicologici, la qualità della vita.
	Gli aspetti genetici e non genetici nelle Disabilità, comportamenti problema e approcci psicologici, qualità della vita e inclusione.
	L'attenzione alla salute fisica e psichica nella senescenza, attraverso la conoscenza di fattori di rischio e le forme di prevenzione.
	L'anziano, un'età fragile: aspetti dell'invecchiamento in relazione ad alcune teorie chimico/biologiche, stereotipi sociali e problematiche psicologiche o di relazione all'interno della famiglia.
	Metodi diagnostici, prevenzione, terapie innovative, approcci psicologici e qualità di vita nelle neoplasie

12.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano (di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)

Di seguito si riportano i testi di Letteratura italiana esaminati durante l'anno scolastico ed esplicitati anche nel relativo programma di cui all'allegato 1.

Lecture antologiche:

La morte di Gesualdo
Il naufragio della Provvidenza
L'abbandono di "Ntoni"
Il commiato definitivo di "Ntoni"
La teoria dei colori

Poesie:

Lavandare
Il gelsomino notturno
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *I fiumi*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

12.3 Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica e EX Cittadinanza e Costituzione (di cui all'articolo 17 comma 2, lettera c)

Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti di Educazione Civica.

Argomento	Docente
CORSO COVID ON-LIVE	in autonomia
CORSO COVID ON-LIVE	in autonomia
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	GAGLIO C.
PATTO DI CORRESPONSABILITA'	VIVIANI
PROTOCOLLO COVID INTERNO	LEOTTA
NORME DI COMPORTAMENTO IN DDI	TREVISANI

Storia

Visione, con discussione e approfondimento, dei seguenti audiovisivi:

- La vita è bella
- Schlinder's List
- Operazione Valchiria
- Conspiracy, la soluzione finale

Igiene

- Educazione alimentare e fattori di rischio nelle varie patologie
- La prevenzione della salute: prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Matematica

- Lo studio campionario del fenomeno Covid 19

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

- L'Unione Europea
- Gli organi dell'UE
- La carta dei diritti
- La Banca Centrale Europea

Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

- Il diritto alla salute: l'art 32 della Costituzione
- La salute: benessere globale
- Libertà costituzionali e Covid – 19
- La salute è un diritto o un dovere?
- I caratteri della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana
- I diritti che precedono il diritto: l'art.2 e i diritti inviolabili dell'uomo
- Una storia, un diritto: la libertà oltre il muro (lettura e commento)

Religione

- L'apporto del mondo cattolico alla formazione dell'Europa e della Comunità Europea
- Il ruolo del cattolicesimo nella formazione della nostra Costituzione
- Il principio di uguaglianza e la tutela delle minoranze nella nostra Costituzione
- Il lavoro nella concezione europea attuale e l'apporto del cristianesimo: dalla schiavitù e l'otium dei popoli antichi all'art.1 della nostra Costituzione

Incontri on line

- Corso Covid-19
- conferenza: “anche per giocare servono le regole: come diventare cittadino” con Gherardo Colombo
- conferenza: “cultura e ricerca scientifica, paesaggio e patrimonio storico e artistico: l'art.9 della Costituzione attraverso le sue parole” con Tomaso Montanari e Chiara Mariotti .

13. ELENCO FIRME DOCENTI

DISCIPLINE	FIRMA
Italiano	Federica Viviani
Storia	Federica Viviani
Igiene e cultura medico sanitaria	Filippo G. Fattor
Inglese	Elaine Pappino
Tedesco	Leck Doyen
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Giusele Marie Geyro
Matematica	Dea
Tecnica amministrativa ed economia sociale	
Scienze Motorie	VLK
Psicologia	Stini
Religione	di Maria Fanni
Sostegno	Lois Lombardo
Sostegno	YBott

ALLEGATO 1 PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy
I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore
abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e
l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721 - Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it - C.F. 80017760234

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

RELAZIONE SULLA CLASSE E PROGRAMMA DISCIPLINARE D' ITALIANO

Cognome e nome del docente: Viviani Federica

Disciplina insegnata: Italiano

Ore settimanali: 4

Testo in adozione: Carnero, Iannaccone *I colori della letteratura* – Vol. 3 – Giunti Treccani

La classe 5[^] I è composta da tredici alunni: dieci femmine e tre maschi.

Relativamente al profitto la maggior parte della classe si attesta su livelli buoni o discreti. Una piccola percentuale ha conseguito risultati sufficienti

L'attenzione e la partecipazione sono generalmente buone e a volte corredate da domande ed interventi.

Nel corso dei tre anni gli studenti hanno migliorato le loro capacità di studio, di organizzazione dell'impegno domestico e di rispetto degli impegni presi.

Il clima della classe risulta sufficientemente sereno. Gli alunni hanno mostrato generalmente buona volontà nel collaborare e supportarsi reciprocamente. Il loro comportamento è stato, sia nei confronti dei docenti che dei compagni, corretto ed adeguato. Positiva è stata la partecipazione al dialogo educativo.

Effettivamente è da rilevare come in questi tre anni ci sia stato un percorso di costante maturazione, riflesso nel profitto via via migliorato, ma anche di consapevolezza e di acquisizione delle proprie responsabilità.

La frequenza degli alunni è stata regolare.

Le verifiche somministrate durante l'anno sono state sia formative (ripasso interattivo, lezione partecipata, domande brevi a salto, controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe) che sommative.

E' stato utilizzato il libro di testo frequentemente integrato da appunti dettati dall'insegnante. Questa metodologia è stata apprezzata dagli alunni in quanto valido supporto nel chiarire e semplificare gli argomenti da apprendere.

Conoscenze

La classe nel complesso conosce la struttura e gli elementi essenziali di varie forme di scrittura, i principali strumenti analitici del testo letterario con particolare attenzione a quello poetico, i caratteri e gli elementi fondamentali di autori, temi e movimenti letterari del Novecento, i termini più significativi del linguaggio specifico della disciplina e le regole essenziali della sintassi

Competenze e capacità

La classe nel complesso sa affrontare, a livelli semplici, le diverse forme di scrittura. Sa collocare, a grandi linee, autori e movimenti letterari nel loro contesto storico e sociale e operare i necessari confronti tra aspetti trattati nelle diverse unità; sa analizzare un testo poetico e produrre rielaborazioni orali sostanzialmente corrette.

Programma effettivamente svolto al 15/05/2021

IL VERISMO

Il Naturalismo ed il Verismo (presentazione)

Il Naturalismo:

Una nuova poetica

Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

Il Verismo:

Il modello naturalista nel contesto italiano

Verismo e Naturalismo a confronto

Il Verismo;
 Biografia di Giovanni Verga
 Le opere:
 La produzione pre-verista
 La produzione verista
 Il Verismo e le sue tecniche
 La questione della lingua (sugli appunti)
I Malavoglia :
 Genesi e composizione
 Una vicenda corale
 I temi
 Gli aspetti formali:
 La lingua
 Le tecniche narrative
 Lettura, spiegazione e commento del brano antologico: *Il naufragio della Provvidenza*
 Lettura, spiegazione e commento del brano antologico: *L'abbandono di Ntoni*
 Lettura spiegazione e commento del brano antologico: *Il commiato definitivo di Ntoni*"

Mastro-don Gesualdo
 Mastro don-Gesualdo
 La concezione della vita
 Lettura, spiegazione e commento del brano antologico *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo
 Introduzione
 L'origine francese del movimento
 Il Decadentismo italiano
A Rebours: trama e considerazioni (sugli appunti)
 Lettura del brano antologico *La teoria dei colori*

Temi e motivi del Decadentismo:
 Giovanni Pascoli
 Biografia
 La forza del negativo
 Il mondo interiore
 La fuga nell'altrove
 Le opere: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* La produzione poetica in lingua latina La poetica del fanciullino
 I grandi temi: "Il fanciullino"
 Lettura, spiegazione e commento "L'eterno fanciullo che è in noi"
 Dentro il testo: i contenuti tematici
 Il "nido"
Myricae:
 Composizione, struttura e titolo;
 I temi;
 Lo stile;
Il gelsomino notturno: lettura, parafrasi, spiegazione, analisi metrica e stilistica
Lavandare : lettura, parafrasi, spiegazione, analisi metrica e stilistica;

Gabriele D'Annunzio
 Biografia
 Le opere:

le prime raccolte poetiche

Il piacere

L'Innocente (trama)

Il trionfo della morte,

Le vergini delle rocce,

Il fuoco

Le laudi

I grandi temi:

il divo narcista e il pubblico di massa

l'estetismo dannunziano

L'Alcyone:

la struttura dell'opera

i temi

lo stile

La sera fiesolana (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

La pioggia nel pineto (lettura, parafrasi, commento analisi metrica e stilistica)

L'Ermetismo:

Giuseppe Ungaretti

biografia

Le opere:

L'allegria

Sentimento del tempo

Il dolore

La terra promessa

I grandi temi:

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

L'allegria

la rivoluzione stilistica:

alle origini dello sperimentalismo ungarettiano

le soluzioni formali

Veglia (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

Fratelli (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

I fiumi (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

Eugenio Montale

biografia

I grandi temi:

la concezione della poesia

Ossi di seppia:

introduzione

Meriggiare pallido e assorto (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

Spesso il male di vivere ho incontrato

(lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

Verona, 15 maggio 2021

L'insegnante

Federica Viviani

Federica Viviani

I rappresentanti di classe

Severino
Franchini

RELAZIONE SULLA CLASSE E PROGRAMMA DISCIPLINARE DI STORIA

Cognome e nome del docente: Viviani Federica

Disciplina insegnata: Storia

Ore settimanali: 2

Testo in adozione

Onnis, Crippa *Orizzonti dell'uomo* - vol.3 - Loescher

La classe 5^a I è composta da tredici alunni: dieci femmine e tre maschi.

Relativamente al profitto la maggior parte della classe si attesta su livelli buoni o discreti. Una piccola percentuale ha conseguito risultati sufficienti

L'attenzione e la partecipazione sono generalmente buone e a volte corredate da domande ed interventi.

Nel corso dei tre anni gli studenti hanno migliorato le loro capacità di studio, di organizzazione dell'impegno domestico e di rispetto degli impegni presi.

Il clima della classe risulta sufficientemente sereno. Gli alunni hanno mostrato generalmente buona volontà nel collaborare e supportarsi reciprocamente. Il loro comportamento è stato, sia nei confronti dei docenti che dei compagni, corretto ed adeguato. Positiva è stata la partecipazione al dialogo educativo.

Effettivamente è da rilevare come in questi tre anni ci sia stato un percorso di costante maturazione, riflesso nel profitto via via migliorato, ma anche di consapevolezza e di acquisizione delle proprie responsabilità.

La frequenza degli alunni è stata regolare.

Le verifiche somministrate durante l'anno sono state sia formative (ripasso interattivo, lezione partecipata, domande brevi a salto, controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe) che sommative.

E' stato utilizzato il libro di testo frequentemente integrato da appunti dettati dall'insegnante. Questa metodologia è stata apprezzata dagli alunni in quanto valido supporto nel chiarire e semplificare gli argomenti da apprendere.

Conoscenze

La classe conosce le vicende storiche previste dal programma; conosce alcuni concetti e termini storici previsti dalla disciplina; conosce i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici studiati

Competenze e capacità

La classe si sa orientare nello spazio e nel tempo di riferimento delle unità studiate, intuisce le linee di sviluppo e le connessioni logiche tra i fatti, ha il senso della dimensione storica degli eventi e del loro concatenarsi; è consapevole del complesso dei fattori che intervengono nei processi di stabilizzazione e di modificazione della realtà storica; sa operare sintesi dei fatti storici esaminati; sa contestualizzare temi e questioni storiche

Programma effettivamente svolto al 15/05/2021

L'età giolittiana:

Lo sviluppo demografico ed economico italiano nella *Belle Epoque*

La potenza industriale italiana

La "questione meridionale" e l'emigrazione verso l'estero

Giovanni Giolitti alla guida d'Italia

Il confronto con i lavoratori
L'inefficacia dell'intervento statale nel Mezzogiorno
Ombre e luci del governo giolittiano
La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza

La Prima guerra mondiale
Cause della prima guerra mondiale:
Il Pangermanismo e la corsa alle colonie (sugli appunti)
Disgregazione dell'Impero ottomano
L'attentato di Sarajevo
Il delicato equilibrio tra le potenze europee
Lo scoppio della guerra (sugli appunti)
Luglio 1914: una guerra inevitabile
1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
L'entrata in guerra dell'Italia:
L'iniziale neutralità italiana
Neutralisti e interventisti
Il patto di Londra e l'entrata in guerra a fianco dell'intesa
1915-1916: battaglie sanguinose e inutili
Il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto
1917: la Rivoluzione in Russia e la discesa in campo degli Stati Uniti
1918: l'ultima offensiva degli Imperi centrali e la fine della guerra
La Conferenza di Parigi:
La dura punizione inflitta ai tedeschi
I nuovi Stati indipendenti
L'Italia e la "vittoria mutilata"

Il fascismo in Italia:
Il primo dopoguerra in Italia (sugli appunti)
La crisi economica e occupazionale
La crisi sociale e il biennio rosso
L'impresa di Fiume
Benito Mussolini e i Fasci di combattimento
Lo squadristo
La marcia su Roma
Mussolini al governo
L'omicidio Matteotti
La trasformazione dell'Italia in una dittatura

I centri del potere fascista

Fascismo, Chiesa e Patti Lateranensi

Le leggi razziali

La crisi del '29

Il nazismo in Germania:

La Repubblica di Weimar tra parlamentarismo e disordine sociale

La nuova Costituzione democratica di Weimar

Gustav Stresemann rilancia la Germania

La crisi del '29 e la rapida crescita del Partito nazista

Hitler diventa cancelliere

Il nazismo impone la dittatura in Germania

Il Fuhrer, il suo popolo, il Reich

Il razzismo: la persecuzione degli Ebrei

Il consenso dei tedeschi ai crimini di Hitler

La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali:

Dal riarmo tedesco all'Anschluss;

L'ultimo anno di pace

La seconda guerra mondiale:

L'attacco alla Polonia

Il crollo della Francia

La battaglia d'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia fascista

L'invasione dell'Unione Sovietica

Giappone e Stati Uniti in guerra

La massima espansione dell'Asse

La svolta: Midway, Stalingrado, El-Alamein

La caduta del fascismo

L'armistizio e l'8 settembre

L'Italia spaccata in due

Gli Alleati passano all'attacco

La campagna d'Italia

La conferenza di Yalta

Il crollo della Germania e la fine del nazismo

La resa del Giappone

La "soluzione finale"

La Resistenza europea

I partigiani italiani

L'Italia dalla Costituzione al miracolo economico:

L'economia in ginocchio

Il Referendum per la repubblica e le elezioni per l'Assemblea Costituente

Il trattato di pace e le tensioni con la Jugoslavia

La nascita dell'Onu e la Conferenza di Bretton Woods

L'Unione Europea

Argomenti di Educazione civica e Cittadinanza e Costituzione:
visione con discussione ed approfondimento dei seguenti audiovisivi:

La vita è bella

Schlinder's List

Operazione Valchiria

Conspiracy- La soluzione finale

Verona, 15 maggio 2021

L'insegnante

Viviani Federica

Federica Viviani

I Rappresentanti di Classe

Sera Sini
Franchini Laura

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

CLASSE: 5I

A.S. 2020/21

DOCENTE: Susanna Trevisani

TESTO IN ADOZIONE: Como-Clemente-Danieli, La comprensione e l'esperienza, Ed. Pearson-Paravia

RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe è composta di 13 alunni, 10 femmine e 3 maschi.

Nella classe sono presenti due alunni certificati, un'alunna con obiettivi minimi e un alunno con obiettivi differenziati. La classe complessivamente ha seguito il lavoro scolastico con interesse e costanza, anche se non sempre sono stati presenti partecipazione attiva e rielaborazione personale dei contenuti appresi. L'impegno nello studio è stato regolare per quasi tutti gli studenti e la relazione con il docente positiva e collaborativa.

PROGRAMMA SVOLTO:

1. DIPENDENZA E NUOVE DIPENDENZE.
 - Definizione del concetto di dipendenza.
 - Differenza tra dipendenze classiche e nuove dipendenze.
 - I meccanismi psicologici alla base di alcune nuove dipendenze.
 - Gli interventi di cura per uscire dalla dipendenza.
 - Casi clinici.
2. PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE DEGLI ANZIANI NELLA SOCIETÀ DI OGGI.
 - Situazione degli anziani in Italia (statistiche e grafici significativi).
 - Gli indicatori di vecchiaia.
 - Problematiche psicologiche legate alla fase del ciclo di vita. Per una "verde" vecchiaia, stereotipi da superare, piccole morti e nuove nascite.
 - Bisogni degli anziani. Analisi di caso (La signora Maria – Il vaso di Pandora)
 - Caratteristiche e problematiche psicologiche delle demenze.
 - Principali interventi e terapie di sostegno della demenza. (ROT- TR – metodo comportamentale)
 - Interventi e servizi a favore degli anziani fragili. Analisi di caso. (Il caso di Giovanni. Il caso di Luca)
3. IL DISAGIO PSICHICO.
 - Definizione di disagio psichico o malattia mentale.
 - Breve storia della follia, fino alla legge Basaglia.
 - Caratteristiche del DSM5.
 - Principali patologie mentali.
 - Principali approcci in ambito psicoterapeutico.
 - Interventi e servizi a favore del disagio psichico.
 - Casi clinici (Cancrini Il vaso di Pandora, Diario di una diversa di Alda Merini)
 - Terapie alternative: La musicoterapia (lezioni con lo specialista). L'arteterapia (laboratorio di Caviardage). La pet therapy (filmato esperienza dell'ospedale Meyer di Firenze).
4. APPROCCIO PSICOLOGICO AL FINE VITA.
 - La nascita delle cure palliative e l'importanza dell'approccio psicologico al fine vita.

- Riflessioni di autori classici sulla morte e il lutto: S.Freud , C.G. Jung, E. Erikson, Elisabeth Kubler Ross.
- Riflessioni di psicologia contemporanea sull'accompagnamento al fine vita e la gestione delle emozioni.

5. PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI

- L'intervento professionale di aiuto.
- Relazione d'aiuto, ascolto attivo ed empatia.
- Il rischio di stress professionale. Prevenzione.
- Star bene con se stessi star bene con gli altri.

13/05/2024 docente: 


 Grauchini Anne

EDUCAZIONE CIVICA:

Il regolamento di istituto.

RELAZIONE FINALE IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

La classe è composta da 13 studenti, 10 femmine e 3 maschi, sono presenti: un alunno BES- PDP, 2 alunni certificati ai sensi della L. 104; uno ad obiettivi minimi, ed uno segue una programmazione differenziata.

Nel corso dei due anni precedenti la classe aveva un altro docente della disciplina ma si è subito dimostrata aperta al dialogo educativo; ha tenuto un comportamento corretto, dimostrando anche in DID, rispetto delle regole; in alcuni casi si evidenzia una mancanza di approfondimento e senso critico degli argomenti studiati mentre il resto ha dimostrato discreto impegno nello studio e responsabilità, puntualità alle lezioni e frequenza regolare. All'inizio dell'anno si è però reso necessario un recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse e di competenze di base della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI

La maggior parte della classe ha acquisito discreta capacità rielaborativa, intuitiva, critica ed autonomia, anche se qualche elemento è da considerarsi piuttosto fragile. E' stato raggiunto un discreto livello di apprendimento, un miglioramento della memorizzazione dei materiali di studio, sviluppo della motivazione intrinseca e del pensiero superiore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E COLLABORATIVI

Gli obiettivi generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti acquisiti, il confronto delle conoscenze individuali, sono stati sfruttati al fine di identificare le singole problematiche, i fattori, le differenti dimensioni di rischio che stanno all'origine delle ricorrenti patologie nelle diverse situazioni di bisogno si possono considerare discretamente acquisiti.

Si evidenziamo acquisizione di competenze sociali:comunicative\ di leadership\ soluzione negoziata dei conflitti\ nel prendere decisioni, lavorare in equipe. Individuazione di interventi relativi alle cure palliative, saper adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.

Le competenze acquisite sono state accertate con le griglie di valutazione; questo tipo di valutazione si può ritenere una valutazione autentica, in quanto condivisa con gli alunni, atta ad evidenziare competenze chiave (trasversali), sia competenze disciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI EDUCAZIONE CIVICA “SALUTE E BENESSERE A TUTTE LE ETA”

Gli argomenti affrontati legati all'obiettivo di AGENDA 2030 riguardano uno "SVILUPPO SOSTENIBILE" in tutto il mondo attraverso il goal 3, con il proposito di raggiungere standard di prevenzione, assistenza, cura e annullare il divario tra paesi ricchi e poveri, hanno favorito l'acquisizione di ulteriori competenze sociali. Hanno favorito la riflessione su cosa si può fare, come tenersi informati e di quale stile di vita adottare per mantenersi in buona salute; con il proposito di un impegno a diffondere informazioni sulle situazioni sanitarie a rischio e sull'importanza della profilassi, prevenzione, educazione al riconoscimento dei fattori predisponenti a malattie in seguito ad uno stile di vita non adeguato.

Prof.ssa Filippa Grazia Leotta

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n 1° – HANDICAP E MALATTIE GENETICHE

Unità I - Menomazioni, disabilità, handicap.

Unità II- Meiosi cenni.

Unità III- Elementi fondamentali di genetica Malattie ereditarie da aberrazione cromosomica: trisomie e monosomie: sindrome di Down ripasso, trisomie, anomalie dei cromosomi sessuali (Turner, Klinefelter cenni).

Unità IV - Malattie monogeniche: fibrosi cistica, distrofia muscolare.

Modulo n 2° - LE BIOTECNOLOGIE E TERAPIA GENICA

Unità I- Tecnica del DNA ricombinante.

Unità II- Produzione di insulina con la tecnica del DNA ricombinante.

Unità II -Terapia genica, produzione di anticorpi monoclonali.

Unità IV- Bambini bolla e l'evoluzione dei trattamenti.

Modulo n 3°- IL SISTEMA NERVOSO

Unità I- Il tessuto nervoso: il neurone, la sinapsi, sviluppo embrionale del S.N , telencefalo; gli strati della corteccia cerebrale, le meningi; le aree della corteccia cerebrale: somatiche, sensitive e associative.

Unità II- Il midollo spinale: struttura, formazione delle radici spinali- sensitive e motoria, i gangli spinali, le 31 paia di nervi spinali.

Unità III- Casi che portano ad handicap: spina bifida.

Modulo n 4° - LE PATOLOGIE NELL'ANZIANO

Unità I- La senescenza.

Unità II- Le teorie dell'invecchiamento, la degenerazione del SN.

Unità III- Le demenze, malattia di Alzheimer e Parkinson, terapie e percorso riabilitativo.

Unità IV- Demenze vascolari, ictus cerebrale.

Unità VI- Patogenesi, cause, fattori di rischio e prevenzione:

Osteoporosi; Incontinenza urinaria e fecale; Polmonite e BPCO; Piaghe da decubito;

Diabete senile e sue complicanze: retinopatia diabetica, piede diabetico;

Malattie autoimmunitarie: artrite reumatoide.

Modulo n 5° - MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Unità I- Ripasso organizzazione del cuore e dei vasi sanguigni.

Unità II- Le valvulopatie (cenni); Cardiopatie ischemiche; Vari tipi di occlusione dei vasi sanguigni: formazione degli ateroscleromi; Infarto del miocardio: i diversi tipi, i metodi diagnostici clinici

e strumentali.

Unità III- Interventi di angioplastica: By- pass, stensil, tecnica del palloncino.

Unità IV - Fattori di rischio e stili di vita.

Modulo n 6° - I TUMORI

Unità I- Classificazione dei tumori: maligni e benigni, stadiazione, mezzi di indagine e fattori di rischio; virus oncogeni; i marcatori tumorali; prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Unità II- Tumori all'apparato respiratorio, cancro al colon e retto: classificazione, fattori di rischio e mezzi diagnostici.

Modulo n 7° - IL DOLORE

Unità didattica interdisciplinare: Le Cure Palliative.

Modulo n 8° - ORGANIZZAZIONE DEL SSN

Unità I - Legge 833/78, seconda riforma legge De Lorenzo 92, terza riforma legge Bindi 99, AO, ASL, USL, i LEA.

Unità II- I servizi socio-sanitari per anziani per disabili e psico-fisici.

Modulo n 9° - ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO

Unità I- Progetto per minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico.

Unità II- Elaborazione dei progetti, gestione del piano d'intervento, il percorso riabilitativo.

Modulo n 10° - QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI

Unità I- Le figure professionali e le loro competenze, gli ambiti di intervento.

Unità II - Responsabilità dei diversi ruoli professionali.

Modulo n 11° - PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE

Unità I- Tabagismo.

Unità II- Educazione alimentare: stili di vita.

Unità IV- La prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti, gli psicofarmaci.

ARGOMENTI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

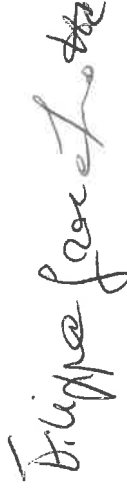
Protocollo scolastico interno COVID 19;

Educazione alimentare e fattori di rischio nelle varie patologie;

La prevenzione alla salute: prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Prof.ssa Filippa Grazia Leotta

I rappresentanti di classe




RELAZIONE FINALE DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente: CARMELA MARIA GAGLIO

Ore settimanali: 3

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato un discreto livello di attenzione, partecipazione e un sufficiente impegno nello studio.

A livello di competenze gli alunni nella maggior parte dei casi sanno esporre gli argomenti trattati con terminologia sufficientemente corretta; sanno fare collegamenti con le altre discipline; sono in grado di collegare gli argomenti trattati con la realtà.

In relazione alla programmazione curriculare la classe ha raggiunto nel complesso una sufficiente\discreta preparazione pur in una differenziazione di livello. La maggior parte di studenti riporta un profitto discreto, alcune studentesse si sono distinte per l'impegno costante, per la partecipazione e per il loro profitto sempre positivo.

La metodologia principale di svolgimento della lezione è stata in un primo momento quella frontale, dove sono stati spiegati i contenuti della disciplina, ma la partecipazione degli studenti è stata fondamentale per far loro acquisire anche le competenze necessarie e per rendere la lezione attiva, è stato il momento in cui gli studenti hanno posto i loro quesiti, espresso le loro opinioni e soprattutto hanno sviluppato le capacità di collegamento tra le tematiche studiate e la realtà.

Sovente sono stati ripresi molti articoli della Costituzione e diverse ore sono state destinate all'educazione civica. Continuamente è stata ribadita l'importanza dei diritti umani, dei diritti sociali e dei principi fondamentali contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Lo strumento di lavoro è stato principalmente il libro di testo, ma soprattutto durante la didattica a distanza, sono stati utilizzati mappe, appunti preparati dalla docente per agevolare la comprensione di determinati argomenti, slide, aggiornamenti, letture

Per quanto concerne le verifiche ed i criteri di valutazione sono state fatte soprattutto prove orali, ma anche esercitazioni scritte per accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre, analizzare, sintetizzare gli argomenti svolti.

Ogni qual volta si è ritenuto necessario, o quando richiesto dagli alunni è stata fatta attività di recupero.

La valutazione finale deriva, sia dai risultati conseguiti nelle varie prove orali e scritte, sia dall'impegno generale dimostrato da ciascun studente, dalla cura e dalla costanza dell'applicazione nello studio, dalla partecipazione durante le lezioni e dalla progressione personale rispetto ai livelli di partenza.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e responsabile sia in classe, sia nella partecipazione alle video lezioni.

La Docente

Prof.ssa Carmela Maria Gaglio

Carmela Maria Gaglio

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA

DOCENTE GAGLIO CARMELA MARIA

CLASSE 5I SERVIZI SOCIO SANITARI

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PROGRAMMA SVOLTO

Mod.1 IMPRENDITORE E IMPRESA

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i beni che la compongono

I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio

Le opere d'ingegno e le invenzioni industriali

La concorrenza e l'attività di impresa

Il trasferimento dell'azienda: la vendita

La società in generale

I conferimenti

Capitale sociale e patrimonio sociale

Lo scopo della divisione degli utili

Società e associazioni

Le diverse tipologie di società

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

Le società di persone e le società di capitali

Mod.2 LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

Il fenomeno cooperativo

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le mutue assicuratrici

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione

Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici.

Mod.3 IL CONTRATTO

Il Contratto e l'autonomia contrattuale

Gli elementi del contratto

L'invalidità del contratto

Tipicità e atipicità del contratto.

Mod.4 AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale

La concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale
La Legge costituzionale n.3 del 2001 e la sua attuazione
Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale
L'autonomia degli enti territoriali
Il Comune, la Provincia, gli altri enti territoriali e le Regioni
Le funzioni del benessere
Lo Stato sociale
Identità e ruolo del terzo settore
Il finanziamento del terzo settore
Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale
La programmazione sociale
Il sistema di finanziamento dei servizi sociali
L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

Mod.5 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO SANITARIE

Il nuovo welfare e la Legge n.328 del 2000

Cittadinanza e Costituzione

- Il diritto alla salute: l'art 32 della Costituzione
- La salute: benessere globale
- Libertà costituzionali e Covid – 19
- La salute è un diritto o un dovere?
- I caratteri della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana
- I diritti che precedono il diritto: l'art.2 e i diritti inviolabili dell'uomo
- Una storia, un diritto: la libertà oltre il muro (lettura e commento)

Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria

A cura di M. Messori - M. Razzoli , casa editrice Clitt Zanichelli.

Gli alunni

*Saverio
Spasichini*

Data 15.05.2021

La docente

Prof.ssa Carmela Maria Gaglio

Carmela Maria Gaglio

Relazione sulla Classe 5I- A.S. 20/21 Matematica Prof. Andrea Albiero

La classe 5I nel corso degli anni ha avuto una certa discontinuità didattica legata all'assenza del Docente Curriculare, ma l'organizzazione del Dipartimento di Materia ha permesso di garantire che gli elementi essenziali del programma siano sempre stati affrontati. La contigenza ha permesso anche di costruire e svolgere un programma di quinta che fosse di conclusione e sintesi delle conoscenze matematiche necessarie a una pratica professionale volta alla gestione di ambienti sociosanitari. Nel modulo "Dati e Previsioni" lo studio dei modelli matematici ha infatti visto la partecipazione e l'interesse della quasi totalità degli studenti. Lo studio campionario del fenomeno Covid19, usato anche per la disciplina Educazione Civica, ha dato agli studenti gli strumenti per leggere il loro vissuto contemporaneo. I modelli economici hanno permesso di studiare problemi di ottimizzazione senza indulgere in tecnicismi che avrebbero messo in difficoltà gli studenti, soprattutto coloro che si sono trascinati l'insufficienza in matematica dalla terza superiore.

Dal punto di vista della correttezza di partecipazione si devono rivelare alcune scelte di responsabilità che poco collimano con l'idea di protagonismo del proprio apprendimento. Spesso si è dovuto provvedere a stabilire verifiche di recupero per assenze nelle occasioni stabili; gli studenti hanno sistematicamente saltato alcune lezioni in presenza per motivi di trasporto; le scelte personali hanno sempre prevalso sull'impegno scolastico

Programma Matematica

1. **Analisi del grafico di una funzione:** calcolo del dominio di una funzione matematica; concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico; concetto grafico e calcolo di asintoto verticale e orizzontale; intersezioni con gli assi, segno di una funzione, simmetrie e grafico probabile. Asintoto obliquo: significato geometrico e numerico. Derivata: significato geometrico; applicazione della retta tangente; regole di calcolo (funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche).
Grafico di una funzione polinomiale, razionale e trascendente (in casi semplici), e ricerca degli intervalli di monotonia e degli estremanti.

In particolare: saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per

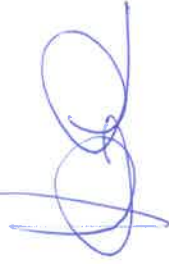
funzioni come $y = -2x^3 + 3x^2$; $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$; $y = \frac{x}{x - 1}$; $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$ ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.

2. **Dati e previsioni:** raccolta e classificazione dei dati; tabelle di frequenza; indici di posizione; scarto quadratico medio; rappresentazione grafica dei dati; la probabilità di un evento e problemi relativi. Saper costruire una distribuzione di frequenze (assolute, relative e percentuali) in casi semplici.
Saper operare con gli indici di posizione (media, mediana e moda) in casi semplici.

In particolare: raccolta dei dati del fenomeno COVID19 nei mesi di novembre e dicembre e utilizzo del foglio di calcolo per studiarne l'andamento e imparare a interpretare un fenomeno epidemiologico.

3. Applicazioni significative dei contenuti proposti alla realtà.:

- a. IL MODELLO R_0 PER LA DIFFUSIONE DI UN CONTAGIO; il significato numerico di immunità di gregge, calcolo del dato per alcuni fenomeni epidemiologici storici (Influenza Spagnola, Vaiolo, HIV) -Inserito anche nel programma di *Educazione Civica*
- b. ALGORITMO RISOLVENTE DEL PROBLEMA DELLE SCORTE: come risolvere un problema di minimo utilizzando la conoscenza delle curve algebriche retta e iperbole omografica;
- c. PROGRAMMAZIONE LINEARE E OTTIMIZZAZIONE DI UNA LINEA DI PRODUZIONE: problema di minimo per lo studio di due linee di produzione e l'ottimizzazione dei costi di produzione
- d. MODELLI DI CRESCITA: uso delle successioni ricorrenti per studiare la crescita di una popolazione che cresce proporzionalmente al numero stesso di individui; caso illimitato e caso con risorse limitate del territorio.

i docente


Saverio
Gravellini-Arma

Relazione Finale Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Pietro De Gaetano

Ore settimanali:2

La classe è composta da 13 alunni: 10 femmine e 3 maschi. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati allo studio degli argomenti trattati e hanno seguito con buona attenzione. La classe ha raggiunto nel complesso una buona preparazione.

Obiettivi

Conoscenze:

Concetto di economia sociale. I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit. Gestione, contabilità e bilancio delle aziende non profit. Le risorse nel settore non profit. Le risorse umane in azienda. Le tecniche di gestione del personale. Il curriculum vitae europeo. Le fasi della pianificazione e le modalità di reclutamento, selezione e inserimento del personale. Il concetto di lavoro subordinato e le modalità di reclutamento, selezione e inserimento del personale. Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti. Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale. Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione. I nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi. Il concetto di qualità totale. La normativa ISO. Il Sistema di gestione per la qualità. I documenti, i costi e la certificazione di un Sistema di gestione per la qualità. Il regolamento EMAS e la certificazione ambientale.

Competenze:

Orientarsi nella disciplina civilistica e fiscale relativa alle attività non profit. Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane. Acquisire consapevolezza del funzionamento di un Sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa.

Abilità :

Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit. Comprendere i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit. Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit. Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio sanitario. Classificare le fasi della pianificazione del personale. Compilare un curriculum vitae europeo. Individuare le modalità di reclutamento e formazione del personale. Distinguere le diverse tipologie di rapporti di lavoro. Distinguere i diversi elementi della retribuzione. Saper distinguere i diversi modelli organizzativi. Classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione dell'SGQ. Riconoscere i vantaggi di un Sistema di gestione per la qualità. Distinguere i diversi documenti di un Sistema di gestione per la qualità.

Metodologie didattiche:

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie allo scopo di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse, in funzione degli obiettivi prefissati. I metodi didattici scelti sono volti a motivare gli studenti e stimolare in loro l'abitudine a partire da situazioni concrete, elaborare modelli ed integrare le conoscenze con esempi tratti dall'esperienza I metodi didattici utilizzati sono stati:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- attività di gruppo e di cooperative learning;
- discussione insegnante-studenti sui temi centrali dell'argomento con eventuali chiarimenti e approfondimenti;
- correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;
- approfondimento di argomenti di particolare interesse con eventuali collegamenti ad altre unità o discipline

Strumenti

Libro di testo in adozione: Tecnica amministrativa ed economia sociale- P. Ghigini- C. Robecchi- F. Dal Carobbo- Scuola & Azienda
Appunti e mappe concettuali
Lavagna interattiva multimediale

Verifiche

Per quanto riguarda le verifiche sono state fatte soprattutto prove orali, ma anche esercitazioni scritte (inviate su classroom al docente) per accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre, analizzare, sintetizzare gli argomenti svolti. Ad oggi sono da completare le verifiche orali.

Per gli alunni Bes e Dsa sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni.

Il docente

Prof. Pietro De Gaetano

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Tecnica Amministrativa ed Economia sociale
Testo in adozione: Tecnica amministrativa ed economia sociale
a cura di P. Ghigini- C. Robecchi- F. Dal Carobbo- Scuola&Azienda
Docente: De Gaetano Pietro
Classe 5I
Anno Scolastico 2020/2021

L'economia sociale e il mondo del non profit

Un po' di storia del non profit
Lo sviluppo del settore non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Le associazioni
Le fondazioni
I comitati

Gli altri enti non profit

Le cooperative sociali
Le organizzazioni di volontariato
Le organizzazioni non governative
Le ex IPAB
Altri soggetti del non profit
L'impresa sociale
Il regime fiscale delle ONLUS

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Il fundraising
Gli attori della raccolta fondi
Le fonti di finanziamento

La Gestione e la contabilità delle aziende non profit

La gestione delle aziende non profit
L'aspetto finanziario della gestione
L'aspetto economico della gestione
L'aspetto patrimoniale della gestione
I criteri di valutazione
La contabilità delle aziende non profit: cenni
Le rilevazioni finanziarie
Le rilevazioni economiche-patrimoniali

Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit

- Il bilancio preventivo
- Il bilancio consuntivo
- Il controllo di gestione

Il bilancio sociale degli enti non profit

- Le finalità del bilancio sociale
- Principi e criteri di rendicontazione
- Struttura e contenuto
- Diffusione del bilancio sociale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche del personale

- Il fattore umano come risorsa strategica nel settore non profit
- Le tecniche di gestione del personale
- La ricerca del personale
- La selezione e le sue fasi
- L'assunzione, l'accoglienza e l'inserimento
- Formazione e sistema incentivante

Il rapporto di lavoro subordinato

- Il lavoratore subordinato
- I contratti di lavoro subordinato
- Il lavoro part-time
- La somministrazione di lavoro
- Il lavoro "a chiamata"
- Il telelavoro

L'amministrazione dei rapporti di lavoro

- Il Servizio del personale
- Il Libro unico del lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale

- L'INPS
- L'INAIL

La retribuzione

- Le forme e gli elementi della retribuzione

La retribuzione corrente
La retribuzione differita
Le ritenute previdenziali
Le ritenute fiscali
La liquidazione delle retribuzioni

Nuove forme organizzative delle aziende

L'organizzazione a rete
La lean organization
La learning organization
La delocalizzazione e la dematerializzazione

L'impresa e la qualità

La customer satisfaction
La gestione totale della qualità

Il Sistema di gestione per la qualità

I documenti del Sistema GQ

Le norme ISO e il regolamento EMAS

La normativa ISO
La certificazione dell'SGQ
Il Sistema di gestione ambientale
Il regolamento EMAS

Argomenti di Educazione Civica

L'Unione Europea
Gli Organi: il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, il Consiglio Europeo e la Commissione Europea
La cittadinanza Europea
La carta dei diritti
L'euro
La Banca Centrale Europea

Business Plan

- La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
- Le determinanti del processo di nascita dell'impresa
- I soggetti destinatari del business plan
- L'articolazione del business plan
- L'introduzione del business plan
- La ricerca delle informazioni
- Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza
- Il contesto competitivo analisi del mercato
- La struttura tecnico-operativa

Gli alunni

*Severini
Stanclini Anna*

Data 15.05.2021

Il docente

Prof. Pietro De Gaetano

RELAZIONE MATERIA INGLESE DOCENTE LUPPINO ELVIRA

OBIETTIVI GENERALI

Nella classe quinta gli obiettivi sono compatibili con le competenze del livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Conseguito tale livello il cittadino sa servirsi efficacemente della lingua straniera in situazioni lavorative di non eccessiva difficoltà. Competenze richieste alle Classi Quinte alla luce delle indicazioni fornite dalla riforma secondo quanto approvato dal Dipartimento d'Inglese del 19/09: livello intermedio o "di soglia" (B1) : lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua e sa utilizzare la microlingua specifica dell'indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Costituiscono obiettivi fondamentali i seguenti: 1- Comprendere una varietà di messaggi orali, a carattere generale e inerenti al settore sociale, cogliendo la situazione, l'argomento, gli atteggiamenti, i ruoli e le intenzioni degli interlocutori e le informazioni principali. 2- Esprimersi e conversare su argomenti generali e professionali in modo efficace anche se non sempre corretto dal punto di vista formale. 3- Saper individuare, sistematizzare e utilizzare strutture e meccanismi linguistici della lingua inglese. 4- Comprendere, riferire e discutere pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione sia oralmente sia per iscritto. 5- Comporre su argomenti professionali. Il Dipartimento d'Inglese nella riunione del 18/9 ha, infine, fissato gli obiettivi minimi per la quinta ITAS: Saper comprendere brani argomentativi e saper redigere testi argomentativi inerenti al periodo della terza età

RELAZIONE COMUNICATIVO-EDUCATIVA

La classe composta da pochi studenti ha instaurato con la docente una relazione educativa molto positiva. Sono ragazzi ben educati e aperti ad un dialogo educativo molto costruttivo. Un'alunna ha seguito una programmazione per obiettivi minimi ed è stata seguita da un'insegnante di sostegno. Un alunno ha seguito una programmazione differenziata con l'insegnante di sostegno. Il livello di competenza comunicativa acquisito dagli studenti è variegato, dal discreto, al buono per pochi quasi ottimo. Sono stati quasi tutti tenaci e determinati nello studio. La parte di microlingua è stata affrontata, oltre che sul libro di testo, anche con materiali reperiti da internet e visionati in classe. Le relative domande di comprensione proposte all'attenzione degli studenti sono state poi affrontate in classe e corrette dal docente. Attraverso questi documenti si è voluto mettere in evidenza in maniera concreta le caratteristiche che un buon operatore sanitario deve avere, l'abbiamo fatto seguendo delle interviste di assistenti nelle case di riposo. Sono stati guidati ad eseguire lavori di realtà, come studi del caso, per mettere in pratica le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte. Sono stati messi nella posizione di esperti del settore poter aiutare l'anziano ad affrontare problematiche diverse, salute ma anche esigenze relazionali. Abbiamo visto nei vari centri sociali, quale attività si svolgono per permettere all'anziano di avere una vita ricca di relazioni e di interessi che possono permettere loro di vivere serenamente. Sono state comparate le varie strutture di riposo e i servizi che essi offrono in Italia e nella Gran Bretagna. E' stata fatta una modifica alla programmazione iniziale, sono stati eseguiti approfondimenti, con la compilazione di questionari moduli da compilare, che hanno condotto l'alunno a riflettere su cosa significa invecchiare, lavorare e vivere accanto alle persone anziane. Si è dato ampio alla

conversazione sia a rinforzo delle abilità comunicative di base sia per affrontare con maggiore sicurezza la discussione in particolare degli argomenti di microlingua.
I ragazzi hanno accolto con interesse e partecipazione tutte le attività proposte.

PROGRAMMA SVOLTO INGLESE DOCENTE LUPPINO ELVIRA
TESTI IN ADOZIONE : Caring for People – Grammar files , Green edition

CONTENUTI

- PARTE LINGUISTICA dal testo *Grammar files*:

Ripasso delle principali strutture grammaticali e dei tempi presenti, passati e futuri studiati negli anni precedenti.

- MICROLINGUA dal testo *Caring for people*:

Sono stati trattati i temi riguardanti il settore sociale e le problematiche dell’anziano.

MODULE 1

- Unit 5

Nursing Homes

MODULE 2

- Unit 6

Facilities and Services

Home Care Services in Italy

Care for the Elderly in the UK

MODULE 3

- Unit 7

Ageing and Ailments

Diseases: Heart disease, Stroke, Alzheimer’s disease, Parkinson’s disease, Arthritis, Osteoporosis.

Healthy Eating

Physical Activity

MODULE 4

- UNIT 8

Views on old age:

Jung and Erikson

Old Age: Past and Present

Elderly people living alone and in care settings

Ageing with a young brain

Extension unit 8: Questionaire: What’s your opinion on old age? Psychological test : Have you got it takes to work in a nursing home? Nursing home/day centre checklist.

Links per i lavori di approfondimento:

Residential Facilities, Assisted Living, and Nursing Homes:

<https://www.nia.nih.gov/health/residential-facilities-assisted-living-and-nursing-homes>

Social centres:

<https://www.feroscare.com.au/virtual-social-centre> <https://www.silverchain.org.au/wa/home-care/community-and-companionship/social-centre>

An elderly person: Film : Driving Miss Daisy : The missing can of salmon scene.

Dr

Verona, 15.05.2021

Gli alunni La docente

CONTENUTI

□ PARTE LINGUISTICA dal testo *Grammar files*:

Ripasso delle principali strutture grammaticali e dei tempi presenti, passati e futuri studiati negli anni precedenti.

□ MICROLINGUA dal testo *Caring for people*:

Sono stati trattati i temi riguardanti il settore sociale e le problematiche dell'anziano.

MODULE 1

□ Unit 5

Nursing Homes

MODULE 2

□ Unit 6

Facilities and Services

Home Care Services in Italy

Care for the Elderly in the UK

MODULE 3

□ Unit 7

Ageing and Ailments

Diseases: Heart disease, Stroke, Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Arthritis, Osteoporosis.

Healthy Eating

Physical Activity

MODULE 4

□ UNIT 8

Views on old age:

Jung and Erikson

Old Age: Past and Present

Elderly people living alone and in care settings

Ageing with a young brain

Extension unit 8: Questionnaire: What's your opinion on old age? Psychological test : Have you got it takes to work in a nursing home? Nursing home/day centre checklist.

Links per i lavori di approfondimento:

Residential Facilities, Assisted Living, and Nursing Homes:

<https://www.nia.nih.gov/health/residential-facilities-assisted-living-and-nursing-homes>

Social centres:

<https://www.feroscare.com.au/virtual-social-centre> <https://www.silverchain.org.au/wa/home-care/community-and-companionship/social-centre>

An elderly person: Film : Driving Miss Daisy : The missing can of salmon scene.

Dr

Verona, 15.05.2021

Gli alunni

Sara Sini

Franceschini Anna

La docente

Eliza Suppino

TEDESCO**Prof.ssa Cecilia Caligara****Anno scolastico:** 2020-2021**Classe:** 5^a I**Ore settimanali:** 3**Testi in adozione:** *Infos 2. Pearson; Menschen im Beruf A2. Pflege. Hueber Verlag***RELAZIONE SULLA CLASSE**

Gli studenti hanno mantenuto durante le lezioni un comportamento rispettoso e corretto verso l'insegnante, hanno risposto in modo abbastanza responsabile, volenteroso e collaborativo alla proposta didattica. Il clima di apprendimento e le relazioni fra compagni sono stati distesi, permettendo alle competenze linguistiche di migliorare costantemente. L'impegno domestico è stato altalenante per alcuni studenti, per un piccolo gruppo è stato approfondito per tutto l'anno, per un paio di alunni è stato superficiale. Per tutti si è incoraggiato e favorito didatticamente in più occasioni, e per tutto l'anno, lo strumento della cooperazione fra alunni. Per una metà degli alunni il profitto risulta essere da appena sufficiente (sia a causa di difficoltà relative all'inadeguatezza del metodo di studio che anche per insufficiente impegno) a pienamente sufficiente; un terzo ha ottenuto buoni risultati grazie all'impegno costante e responsabile; risultati discreti sono stati ottenuti da tre alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di conoscenze e competenze

- Gli studenti conoscono:

Lessico:

Il lessico per descrivere una professione con buona possibilità di impiego; lessico per descrivere le caratteristiche di un percorso formativo: obiettivi formativi/ requisiti di accesso/ durata/luoghi formativi/ stipendio; Attività dell'infermiere in ospedale; Luoghi e ambiti di lavoro nelle professioni di cura; Luoghi e tipologie di formazione; Altre figure professionali in ambito di cura; lessico per descrivere parti del corpo, malattie e rimedi /; stili di vita e salute; Tipologie di attività in strutture per anziani; Alcune patologie dell'anziano; Fraseologia utile per invitare all'attività; lessico per descrivere alcuni problemi, limitazioni e comportamenti nella Demenza; lessico per descrivere ambito e approcci delle cure palliative
(Nel mese di maggio si intende approfondire il tema della Demenza.)

Strutture morfosintattiche:

secondarie con wenn e als, secondarie con obwohl, avverbio trotzdem, sonst, deswegen e deshalb; regole di derivazione e suffissazione nel passaggio da verbi a sostantivi;

- Gli studenti, relativamente alle conoscenze sopra elencate, sanno:

sapersi orientare nella comprensione di portali tedeschi per la scelta della formazione professionale e del proprio futuro lavorativo; distinguere fra sistema duale tedesco di formazione e il sistema formativo in Italia; Raccontare le attività che si svolgono nel proprio lavoro; Comprendere il linguaggio per la descrizione di una figura professionale; Rappresentare una figura professionale con una mappa mentale; Comprendere volantini informativi sulle offerte di una struttura; Informare gli ospiti/pazienti della struttura circa le attività; incoraggiarli alla partecipazione; Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute; Chiedere e dare consigli; Parlare del proprio stile di vita; Esprimere opinioni su stili di vita più o meno sani; Descrivere sintomi e problemi della Demenza; comprendere i racconti dei congiunti di anziani con Demenza e dare loro dei consigli su come comportarsi; Comprendere un testo informativo sulle cure palliative; Confrontarsi con gli obiettivi e le tipologie delle cure palliative; Riflettere sui comportamenti del personale in un reparto di cure palliative.

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di abilità

ASCOLTO: comprendere globalmente testi di varie tipologie al secondo ascolto cogliendo anche dettagli rilevanti.

PRODUZIONE ORALE: esprimersi con organicità utilizzando connettivi, strutture morfologiche sintattiche, lessico e funzioni comunicative pertinenti e più complesse, pur con errori.

COMPRESIONE DI UN TESTO SCRITTO (LETTURA): cogliere le informazioni principali di argomenti non noti, anche in testi complessi, individuando dettagli rilevanti.

PRODUZIONE SCRITTA: produrre un testo pertinente con una sufficiente rielaborazione personale, utilizzando un lessico sufficientemente efficace, anche se in parte ripetitivo. La forma è sostanzialmente corretta.

STRUMENTI E METODI

Oltre ai manuali in adozione, corredati di cd audio e/o dvd-rom per la LIM, la docente ha integrato il libro di testo con materiale elaborato in proprio e fornito in formato digitale agli studenti, ha aggiunto in oltre materiale fotocopiato da diverse fonti e materiale autentico attuale preso in rete.

La lezione è stata svolta stimolando la partecipazione di tutti gli allievi, usando il tedesco come lingua veicolare per quanto possibile ed invitando la classe a fare altrettanto; si è cercato di potenziare costantemente le quattro abilità in ciascuna lezione, prima nel piccolo gruppo o in coppia e poi nel plenum; la correzione dei compiti assegnati al termine di ciascuna lezione è stata svolta con regolarità prima fra compagni e poi nel plenum, lo stesso è valso per la correzione delle verifiche sommative.

MODALITA' DI VERIFICA

Per ciascun periodo didattico si sono svolte tre verifiche (fra scritto e orale).

Per l'accertamento delle abilità di comprensione orale si sono usati i test di ascolto (proposti dal manuale e tratti da materiale dell'insegnante); per l'abilità di produzione orale si è tenuto conto, oltre che delle esposizioni preparate singolarmente e in gruppo, degli interventi in classe (in lingua), delle interazioni fra alunni e delle interazioni insegnante alunno. Le verifiche formative sono state prevalentemente di tipo strutturato (domande a risposta chiusa, completamenti, abbinamenti, trasformazioni e riformulazioni, brevi traduzioni, domande a risposta multipla). Le verifiche

sommative, per l'accertamento delle abilità di comprensione e produzione scritta, hanno comportato il lavoro con brevi testi coerenti con quanto studiato in classe.

Durante il periodo della didattica a distanza la valutazione ha considerato l'impegno, la qualità e la puntualità dei compiti consegnati (sia quelli da svolgere in gruppo con modalità cooperativa, sia quelli da svolgere individualmente) e la qualità e l'assiduità della partecipazione alle lezioni online.

La valutazione sufficiente nella verifica scritta, con voto 6 su 10, è stata attribuita con il 60% del punteggio.

PROGRAMMA SVOLTO.

Lingua (Infos 2)	Conoscenze		Competenze
	Lessico	Strutture morfosintattiche	
Einheit 13 Lesen und Schreiben Portale Berufenet della Bundesagentur für Arbeit	- lessico per descrivere una professione con buona possibilità di impiego - lessico per descrivere le caratteristiche di un percorso formativo: obiettivi formativi/ requisiti di accesso/ durata/luoghi formativi/ stipendio	secondarie con wenn e als	- sapersi orientare nella comprensione di portali tedeschi per la scelta della formazione professionale e del proprio futuro lavorativo - distinguere fra sistema duale tedesco di formazione e il sistema formativo in Italia
Einheit 15 1, 3, 4-6	- parti del corpo - malattie e rimedi - stili di vita e salute	- Secondarie con obwohl - Avverbio trotzdem - Avverbio sonst - Avverbi deswegen deshalb	- Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute - Chiedere e dare consigli - Parlare del proprio stile di vita - Esprimere opinioni su stili di vita più o meno sani

Microlingua (*Menschen im Beruf. Pflege*); („Trainingseinheiten Deutsch Pflege“)

	Conoscenze		Competenze
	Lessico	Strutture morfosintattiche	
Modul 8/L23 E ancora Portale Berufenet della BA	- Attività dell'infermiere in ospedale - Luoghi e ambiti di lavoro nelle professioni di cura - Luoghi e tipologie di formazione	- Regole di derivazione e suffissazione nel passaggio da verbi a sostantivi - Rappresentare una figura professionale con una mappa mentale - Duales Studium	- Raccontare le attività che si svolgono nel proprio lavoro - Comprendere il linguaggio per la descrizione di una figura professionale

	• Altre figure professionali in ambito di cura	
Modul 2/L 6	• Tipologie di attività • Alcune patologie dell'anziano • Fraseologia utile per invitare all'attività	• Comprendere volantini informativi sulle offerte di una struttura • Informare gli ospiti/pazienti della struttura circa le attività; incoraggiarli alla partecipazione
Palliativpflege und Patientenverfügung TE* aus der 23. Ein.	• cure palliative	• Comprendere un testo informativo sulle cure palliative • Confrontarsi con gli obiettivi e le tipologie delle cure palliative
Demenz TE* aus der 16. Einheit + altro materiale	• Segni delle patologie riferibili alla Demenza • Problemi e disturbi	• Descrivere comportamenti e problemi di persone con demenza • Dare consigli di comportamento ai congiunti di persone con demenza

La docente:

Cecilia Caligara



Verona, 02 maggio 2021



RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021

Disciplina	
Scienze motorie e sportive	
Classe 5	Sez. I
Indirizzo: Servizi Socio Sanitari	

Docente: Prof. Valerio Monte

TESTO IN ADOZIONE:

PIÙ MOVIMENTO SLIM, S. Bocchi, G. Fiorini, S. Coretti, E. Chiesa - Marietti Scuola -

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELLE ATTIVITA':

La classe ha mostrato un atteggiamento nel complesso più che positivo, pur evidenziando livelli di profitto, interesse e partecipazione differenti individualmente. Il comportamento è stato abbastanza corretto nelle lezioni svolte in presenza e in DAD. Per quanto riguarda i risultati dalle prove pratiche somministrate in presenza è emersa una situazione globalmente buona un po' meno per le prove teoriche somministrate in DAD. Buona la partecipazione a nuove proposte propedeutiche e ad attività sportive a loro sconosciute o mai provate.

COMPETENZE TRASVERSALI MOBILITATE:

ESSERE IN GRADO DI LAVORARE CON GLI ALTRI IN AUTONOMIA.

SAPER PERSEGUIRE UN OBIETTIVO NONOSTANTE LA FRUSTAZIONE

AUMENTARE LE CAPACITÀ DI ATTENZIONE VERSO UN'ATTIVITÀ O UNO SCOPO.

AUMENTARE LA FIDUCIA IN SE STESSI E NEI PROPRI MEZZI

IMPARARE AD AFFRONTARE LA PROPRIE PAURE E SUPERARE IL TIMORE DEL

FALLIMENTO

SUPERARE L'IMBARAZZO DEL METTERSI IN GIOCO

AUMENTARE LA STIMA E LA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ

OBIETTIVI DISCIPLINARI E FORMATIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI:

- SANNO RICONOSCERE E CLASSIFICARE LE “CAPACITÀ FISICHE” (FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ, MOBILITÀ ARTICOLARE) E LE “CAPACITÀ COORDINATIVE GENERALI E SPECIALI” (APPRENDIMENTO MOTORIO, CONTROLLO MOTORIO, EQUILIBRIO, ANTICIPAZIONE TRAIETTORIE; COORDINAZIONI SPECIFICHE; DIFFERENZIAZIONE SPAZIO-TEMPORALE, RITMIZZAZIONE...)
- HANNO COMPRESO ALCUNE DIFFERENTI METODOLOGIE DI ALLENAMENTO SPORTIVO: LAVORO CONTINUATIVO ED INTERVALLATO; LAVORO A STAZIONI E METODO DELLE RIPETIZIONI; LAVORO IN CIRCUITO.
- Hanno compreso alcuni principi relativi all’organizzazione generale del sistema “locomotore” (ossa, muscoli e articolazioni) e le problematiche collegate agli atteggiamenti e posture del corpo umano, con particolare riferimento alle posizioni della colonna vertebrale e bacino.
- Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici ed alcuni tattici, degli sport individuali e di squadra affrontati. Riconoscono e sanno applicare le regole fondamentali e principali degli sport in questione.

CONFRONTO CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

GLI ARGOMENTI, RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, SONO STATI TUTTI TRATTATI. GLI ARGOMENTI PROGRAMMATI PER IL PENTAMESTRE SONO STATI TRATTATI IN DAD SOLTANTO PER LA PARTE TEORICA.

STRUMENTI, METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI con la DIDATTICA IN PRESENZA	
STRUMENTI	• Palestra • Campi da gioco • Piccoli e grandi attrezzi.
METODOLOGIE	I CONTENUTI SONO STATI PROPOSTI SIA IN FORMA GLOBALE CHE ANALITICA RISPETTANDO LE ESIGENZE E I RITMI DI APPRENDIMENTO DEI SINGOLI ALUNNI. LA PRATICA SPORTIVA DEI GIOCHI DI SQUADRA È STATA IMPOSTATA SPESSO SULL'ATTIVITÀ DI GRUPPO STIMOLANDO COSÌ LA COLLABORAZIONE, LA SOCIALIZZAZIONE, E L'ADATTAMENTO MOTORIO, SENZA TRASCURARE, TUTTAVIA, IL PERFEZIONAMENTO DEI GESTI TECNICI SPECIFICI. PER STIMOLARE LA CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E LA CREATIVITÀ È STATO CHIESTO AGLI ALLIEVI DI ORGANIZZARE UNA PARTE DELLA LEZIONE DA PROPORRE AI PROPRI COMPAGNI. IL RUOLO DELL'INSEGNANTE È STATO IL PIÙ POSSIBILE, DI CONDUZIONE E DI STIMOLO AL FINE DI SOLLECITARE DA PARTE DEGLI ALUNNI RISPOSTE MOTORIE AUTONOME E CREATIVE. IL RECUPERO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ È STATO SVOLTO IN ITINERE.
STRUMENTI, METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI con la DIDATTICA A DISTANZA - DAD	
STRUMENTI:	SONO STATE UTILIZZATE DIVERSE PIATTAFORME DI VIDEO CONFERENZA A INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DIDATTICI INFORMATICI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO.
METODOLOGIE:	SI SONO SVOLTE LEZIONI IN MODALITÀ SINCRONA E ASINCRONA.
SUSSIDI DIDATTICI:	CONDIVISIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE, DISPENSE E DOCUMENTI DI TESO.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE con la DIDATTICA IN PRESENZA	
L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA E OGGETTIVA DELLE TECNICHE APPRESE È STATA INDISPENSABILE PER VALUTARE IL MIGLIORAMENTO RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA.	
SONO STATI SOMMINISTRATI TEST OGGETTIVI INDIVIDUALI PER L'ACQUISIZIONE DELLE VARIE ABILITÀ, PERCORSI E PROVE TECNICHE SPECIFICHE. NELLA VALUTAZIONE FINALE, OLTRE AI RISULTATI DELLE VARIE VERIFICHE, SI È TENUTO CONTO DELLA PRESENZA ALLE LEZIONI, DELL'IMPEGNO, DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA, DELLO SPIRITO DI COLLABORAZIONE E DELLA CONTINUA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO PERSONALE.	
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE con la DIDATTICA A DISTANZA - DAD	
I MODULI SVOLTI SONO STATI VERIFICATI CON ESPOSIZIONI ORALI. I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO STATI I MEDESIMI DELLA DIDATTICA IN PRESENZA. PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA SI È TENUTO CONTO, OLTRE CHE DEI LIVELLI DI	

CONOSCENZA E COMPETENZA RAGGIUNTI, ANCHE DELLA FREQUENZA, DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO DIMOSTRATO.
INTERVENTI PER L'APPROFONDIMENTO ED IL RECUPERO SVOLTI IN CORSO D'ANNO (DIFFERENZIARE PERIODO IN PRESENZA E DAD):
NON SONO STATE NECESSARI INTERVENTI DI RECUPERO, E I TEMPI NON HANNO CONSENTITO INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO COSÌ DURANTE IL PERIODO DI DIDATTICA IN PRESENZA COME IN DAD.
INIZIATIVE VARIE POSTE IN ESSERE (USCITE, VISITE GUIDATE, PARTICOLARI PERCORSI REALIZZATI...)
NON SONO STATE REALIZZATE INIZIATIVE AFFERENTI ALLE SCIENZE MOTORIE.
QUALITÀ DEI RAPPORTI CON ALUNNI E LE FAMIGLIE:
IL RAPPORTO CON GLI ALLIEVI È STATO BUONO, COSÌ COME LA QUALITÀ DEL DIALOGO E DELLA RELAZIONE PIÙ IN GENERALE. ALCUNE FAMIGLIE SI SONO DIMOSTRATE PIÙ ATTENTE E PRESENTI È HANNO PARTECIPATO AL DIALOGO SCUOLA-FAMIGLIA ATTRAVERSO I CANALI ISTITUZIONALI, ALTRE NON HANNO MAI CHIESTO UN COLLOQUIO CON IL DOCENTE. NEL COMPLESSO NON CI SONO STATE SITUAZIONI NEGATIVE DEGNE DI NOTA.

Verona,

Il Docente, Valerio Monte



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2020/2021

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Classe 5	Sez. I	Indirizzo: Servizi Socio Sanitari
Docente: Monte Valerio		

OTTOBRE 2020 – GENNAIO 2021

Moduli didattici/UdA svolti con le modalità della DIDATTICA IN PRESENZA/ DDI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Parte Teorica:

- “L’Apparato Respiratorio”
- “I Movimenti Fondamentali” (o Schemi Motori di Base)
- “Tecnica e didattica del riscaldamento”

Parte Pratica:

- Conduzione individuale della fase di riscaldamento.
- Esercizi a corpo libero nelle varie stazioni in diverse formazioni (singoli/ a coppie/ in piccoli gruppi).
- Esercizi con piccoli attrezzi in diverse formazioni (singoli/ a coppie/ in piccoli gruppi) con finalità diversificate.
- Esercizi di potenziamento dei diversi distretti corporei con l’ausilio dei grandi attrezzi (Spalliera)
- Differenti tipologie di andature.
- Differenti schemi motori di base (camminare; rotolare; strisciare; saltare; cc). Circuiti a stazioni. Giochi a staffetta.
- Salto della funicella.
- Test standardizzati e qualitativi per la misurazione delle capacità condizionali e coordinative (sit up; push up; plank; Cooper; Plank)
- Conoscere la corretta postura durante l'esecuzione degli esercizi la tecnica di esecuzione degli esercizi proposti. (Squat; affondi; push up; sit up; crunch; plank e varianti, Burpee, ecc.).

IL CORPO UMANO E LO SPORT DI SQUADRA

Parte Teorica:

- “L’Apparato Cardiocircolatorio”
- “Il Sistema Muscolare”
- “I benefici dell’attività fisica”
- “Cenni di Primo Soccorso” (Come si presta il primo soccorso, come trattare i traumi più comuni)

Parte Pratica:

Sviluppo ed affinamento dei fondamentali individuali di tre sport di squadra;

• Pallavolo

1. Tecnica del palleggio avanti, esercizi analitici da fermo, esercizi di palleggio da seduti, in ginocchio, in piedi e dopo spostamento;
2. Tecnica del bagher avanti, esercizi analitici da fermo e in movimento, es. preparatori e di impostazione della capacità previsionale (direzione, forza, parabola e velocità della palla); es di controllo degli arti inferiori (concetto di spinta).
3. la battuta dal basso
4. la costruzione del gioco-schema a W con alzatore al centro
5. La schiacciata

• Basket

1. giochi propedeutici
2. esercizi di ball-handling
3. esercizi per il passaggio-il palleggio e il tiro piazzato
4. il terzo tempo
5. regolamento del 3vs 3-gioco sempre a metà campo

• Ginnastica Aerobica

1. Progettazione di differenti coreografie sullo “Step”
- **Progettazione autonoma di momenti didattici**
Gli alunni hanno preparato in maniera autonoma una seduta di allenamento seguendo le tre fasi principali “Riscaldamento, Allenamento, Defaticamento”.
- **Attività sportiva all’aperto:** Uscite in camminata sportiva intorno all’istituto scolastico seguendo ogni volta un percorso differente alternando il “passo lento” al “passo veloce”.

Data e giorno della lettura del programma in classe e l'approvazione da parte dei rappresentanti degli studenti:

VERONA,

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sera Serri
Grandini Anna

IL DOCENTE

Prof. Valerio Monte
Valerio Monte

PROGRAMMA IRC – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5I

A.S. 2020/2021

Docente Franzoi Matteo

Relazione sulla classe

Il gruppo di studenti che si avvale dell'IRC risulta esiguo, rendendo le lezioni abbastanza partecipate e caratterizzate dall'implicazione personale degli studenti, pur con diversi gradi. Tendenzialmente la classe ha partecipato con costanza e un certo affiatamento agli argomenti proposti e al dialogo conseguente, ma sempre sotto la sollecitazione del docente.

Programma

Il programma della classe si muove alla scoperta dei principali elementi che la fede cristiana, e in particolare il Cattolicesimo, ha apportato alla cultura europea in cui viviamo, rimarcando e facendo emergere lo specifico contributo originale che il pensiero cristiano ha elaborato.

In particolare si sono affrontati i seguenti temi:

- Tre premesse per affrontare il fenomeno del Cristianesimo: realismo, ragionevolezza e moralità.
- Il realismo come nota fondamentale del pensiero e dell'esistenza: i desideri fondamentali e la dinamica del desiderio nel nostro cuore e il senso religioso
 - Excursus: J.F. Kennedy, M.L. King, Enrico V e S. Jobs
- Gli atteggiamenti irragionevoli rispetto al senso religioso: la negazione del desiderio e del senso del limite, legalismo e amoralità
 - Excursus: il protestantesimo come matrice culturale: l'esempio degli USA.
- La moralità (in senso latino): l'esistenza e la concezione della vita sottesa
- La pedagogia di Gesù e il suo disvelarsi all'uomo
- La concezione della vita sottesa alla fede cristiana
 - La Chiesa e la ricchezza
 - La sessualità e il magistero della Chiesa
 - Excursus: l'evoluzione della musica in Europa e il ruolo della liturgia cattolica
 - Excursus: la Sindone di Torino e le reliquie
- Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana
- Il nucleo fondamentale del Cristianesimo: la passione, morte e resurrezione del Cristo e le conseguenze esistenziali per i battezzati.

Educazione Civica:

- L'apporto del mondo cattolico alla formazione dell'Europa e della Comunità Europea
- Il ruolo del cattolicesimo nella formazione della nostra Costituzione
- Il principio di uguaglianza e la tutela delle minoranze nella nostra Costituzione
- Le minoranze e la loro tutela nella costituzione italiana
- Il lavoro nella concezione europea attuale e l'apporto del cristianesimo: dalla schiavitù e l'otium dei popoli antichi all'art. 1 della nostra Costituzione.

Seni
Franchini Anna

Matteo Franzoi

ALLEGATO 2 TESTI SIMULAZIONI DI ESAMI



Istituito Istruzione Superiore “Michele Sannicheli”

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore
abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e
l'assistenza sociale



Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531

Succursale: Via Selimunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sannicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sannicheli.it - C.F. 80017760234

SIMULAZIONI D'ESAME (SE FATTE)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2020/2021

PROPOSTA A1 – ANALISI DEL TESTO IN PROSA

ITALO CALVINO; *L'avventura di due sposi* (Gli amori impossibili, Einaudi. TORINO, 1976)

Italo Calvino (*Santiago de Las Vegas, Cuba, 1923 - Siena 1985*) è uno scrittore e narratore tra i più significativi del Novecento italiano. Nella costellazione letteraria disegnata dalle sue numerose opere si possono individuare vocazioni e temi diversi, dall'impronta neorealistica degli scritti iniziali a quella allegorico-fiabesca della produzione più matura. Nella sua prosa lo scrittore si rivela sperimentatore di linguaggi e generi, alla lucidità della descrizione analitica fanno da costante contrappunto il lirismo e l'ironia, accompagnati da una riflessione profonda e disingannata sul senso ultimo dell'esistenza umana. Tra le sue opere principali: *Il visconte dimezzato* (1952); *Il barone rampante* (1957); *Il cavaliere inesistente* (1959); *Le città invisibili* (1972); *Sotto il sole giaguaro* (1986).

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei.

Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la

Guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a seconda di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via. [...]

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa.

Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Comprensione del testo

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo mezza colonna.
2. A quale classe sociale appartengono Arturo ed Elide? Da cosa lo capisci?
3. Dagli elementi presenti nel brano, come descriveresti la loro casa?
4. In quali momenti si incontrano i due sposi? Cosa hanno di particolare questi momenti?

Analisi del testo

5. Dividi il testo in sequenze e indicane il tipo e la funzione (Narrativa, descrittiva... Statica/dinamica)
6. Come risultano la sintassi e il linguaggio?
7. “Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari” (r. 14-15). Che cosa vuol dire l'autore con questa frase?

8. Quali sono gli argomenti di conversazione tra Arturo ed Elide? Cosa ci vuole comunicare l'autore sottolineando questo particolare?

Spunti di interpretazione

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

9. Il racconto rappresenta la vita quotidiana di due giovani sposi, due operai, una vita familiare vincolata e condizionata dai rispettivi orari di lavoro. Lui, Arturo Massolari, esercita il turno di notte; di conseguenza rientra a casa nel momento in cui lei, Elide, deve svegliarsi per andare al lavoro. Il tempo per scambiarsi qualche parola, qualche sguardo, qualche tenero abbraccio è limitato. Il racconto può essere considerato un documento della mutata situazione socio economica creatasi con l'avvento dello sviluppo industriale dopo il 1960. Metti in evidenza questa tematica sia soffermandoti sullo stile, sia sul contenuto del brano
10. Uno dei temi principali del racconto è l'amore. Analizza questa tematica evidenziando quale ruolo viene attribuito al sentimento e come appare la figura della donna e confronta questo nuovo modo di vedere e di sentire con altri testi precedenti che trattavano il medesimo tema.

PROPOSTA A2 – ANALISI DEL TESTO POETICO

VINCENZO CARDARELLI, *Sera di Liguria* (Opere, Milano, Mondadori 2007)

Vincenzo Cardarelli nasce a Corneto Tarquinia, un borgo della maremma laziale, nel 1887 da una famiglia di modeste condizioni economiche. Consegue solo la licenza elementare ma poi continua gli studi come autodidatta.

È poeta e prosatore. Esordisce nel 1916 con *Prologhi* una raccolta mista di prosa e poesia. In quest'opera, racconta con gusto drammatico di sé e delle proprie vicende in forma tagliente, in uno stile contratto e duro. Nelle opere successive la rigidità astratta giovanile va stemperandosi, egli si allontana dalle astrazioni metafisiche e si avvicina a temi descrittivi naturali e a ritratti femminili. Diventano tematiche predilette: l'amore, la famiglia, le stagioni, i paesaggi e le città.

La produzione poetica è raccolta in un unico volume dal titolo *Poesie*.

SERA DI LIGURIA

*Lenta e rosata sale su dal mare
la sera di Liguria, perdizione
di cuori amanti e di cose lontane.
Indugiano le coppie nei giardini,
s'accendon le finestre ad una ad una
come tanti teatri.*

*Sepolto nella bruma il mare odora.
Le chiese sulla riva paion navi
che stanno per salpare.*

Comprensione del testo

1. *Spiega in modo preciso il contenuto del testo.*
2. *Perché la sera è definita “perdizione/di cuori amanti e di cose lontane?”*
3. *Il paesaggio è descritto in modo realistico? Argomenta la tua affermazione.*

Analisi del testo

4. *Come è strutturata la poesia?*
5. *Come risultano la sintassi e il linguaggio?*
6. *Ricerca immagini significative, figure retoriche e parole-chiave presenti nel testo.*
7. *Quali cambiamenti porta la sera? Quale idea di sera traspare dalle parole dell'autore?*
8. *Quali temi vengono messi in evidenza?*

Commento

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

9. *La sera, in tutta la letteratura rappresenta un momento che ispira poeti e narratori. Prova a confrontare questo testo con altri di poeti del Novecento (o, se li ricordi, anche precedenti) che trattano lo stesso argomento individuando somiglianze o differenze.*
10. *Nel corso del Novecento il linguaggio poetico cambia. Questa poesia è stata scritta nel 1928. Facendo riferimento sia a questo testo sia ad altri da te studiati, metti in evidenza l'importanza della ricerca delle parole, delle figure retoriche per i poeti moderni e la capacità evocativa che deriva dal nuovo uso del linguaggio.*

PROPOSTA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ANNA FRANK, Diario

Sabato, 20 giugno 1942.

[...] Nel 1938, dopo i "pogrom", fuggirono i miei due zii, fratelli di mia madre, che si posero in salvo negli Stati Uniti. La mia vecchia nonna venne da noi: aveva allora settantatré anni. I bei tempi finirono nel maggio 1940; prima la guerra, la capitolazione, l'invasione tedesca, poi cominciarono le sventure per noi ebrei. Le leggi antisemitiche si susseguivano l'una all'altra. Gli ebrei debbono portare la stella giudaica. Gli ebrei debbono consegnare le biciclette. Gli ebrei non possono salire in tram, gli ebrei non possono più andare in auto. Gli ebrei non possono fare acquisti che fra le tre e le cinque, e soltanto dove sta scritto "bottega ebraica". Gli ebrei dopo le otto di sera non possono essere per strada, né trattenersi nel loro giardino o in quello di conoscenti. Gli ebrei non possono andare a teatro, al cinema o in altri luoghi di divertimento, gli ebrei non possono praticare sport all'aperto, ossia non possono frequentare piscine, campi di tennis o di hockey eccetera. Gli ebrei non possono nemmeno andare a casa di cristiani. Gli ebrei debbono studiare soltanto nelle scuole ebraiche [...].

Venerdì, 9 ottobre 1942.

Cara Kitty, oggi non posso darti che notizie brutte e deprimenti. Stanno arrestando a gruppi, tutti i nostri amici ebrei. La Gestapo è tutt'altro che riguardosa con questa gente; vengono trasportati in carri bestiame a Westerbork, il grande campo per ebrei nella Drente. Westerbork dev'essere terribile; per centinaia di persone un solo lavatoio e pochissime latrine. Le cuccette sono tutte l'una accanto all'altra. Uomini, donne e bambini dormono insieme. Per conseguenza, a quanto dicono, vi è una grande immoralità; molte donne e ragazze, se la permanenza nel campo si protrae, restano incinte. Fuggire è impossibile; quasi tutti gli ospiti del campo sono riconoscibili dai loro crani rasati e molti anche dal loro aspetto ebraico. Se in Olanda stanno già così male, come staranno nelle contrade barbare e lontane dove li mandano? Secondo noi li ammazzano quasi tutti. La radio inglese dice che li gasano. Forse è il metodo più spiccio per morire. Sono molto turbata... Hai mai sentito parlare di ostaggi? È l'ultima moda in fatto di punizioni per i sabotatori. È la cosa più tremenda che ti puoi immaginare. Cittadini ragguardevoli, e innocenti, vengono gettati in prigione in attesa di esser condannati. Quando avviene un sabotaggio, se non si trova l'autore, la Gestapo mette semplicemente al muro cinque ostaggi [...]

Analisi del documento

1. Individua il genere e l'ambito dei testi proposti.
2. Sintetizza in non più di una colonna i due testi.
3. Quale tesi di fondo sostiene l'autore?
4. Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?
5. L'autore nel testo fa riferimento a vari aspetti di un preciso momento storico. Quali?

Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Nel testo dovrai:

- a) Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolge il conflitto e spiegare quale particolare significato assunse per Hitler e, in un secondo momento per Mussolini.
- b) Parlare della differente formazione, e di conseguenza la diversa coscienza, tra i giovani fascisti e nazisti e i giovani ebrei

- c) *Confrontare il brano con la seguente frase di Primo Levi: “A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che «ogni straniero è nemico». Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si manifesta solo in atti saltuari e incoordinati, e non sta all'origine di un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al termine della catena, sta il Lager.”*

PROPOSTA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDUSTRIA 4.0

La Quarta Rivoluzione Industriale

L'espressione Industria 4.0 è stata usata per la prima volta pubblicamente in Germania nel 2011, alla fiera di Hannover, da tre rappresentanti dell'economia, della politica della scienza, Henning Kagermann, Wolf-Dieter Lukas e Wolfgang Wahlsterin con una relazione intitolata “Industria 4.0: L'Internet delle cose sulla strada della Quarta Rivoluzione Industriale”. Nell'ottobre 2012 un gruppo di lavoro dedicato all'industria 4.0, presentò al Governo Federale Tedesco una serie di raccomandazioni per la sua implementazione. L'8 aprile 2013, all'annuale Fiera di Hannover, fu diffuso il report finale del gruppo di lavoro.

Proprio in questo documento si motivava l'uso della sigla 4.0, per indicare la quarta rivoluzione industriale dopo le precedenti tre:

- la Prima Rivoluzione Industriale, alla fine del XVIII sec., basata sull'utilizzo della potenza del vapore, ha comportato l'utilizzo di macchine azionate da energia meccanica per il funzionamento degli impianti produttivi;*
- la Seconda Rivoluzione Industriale, agli inizi del Novecento, è stata caratterizzata dalla produzione di massa di beni di consumo, grazie all'ausilio dell'energia elettrica, del petrolio e dei prodotti chimici (catene di montaggio, fordismo, taylorismo);*
- la Terza Rivoluzione Industriale, dagli Anni Settanta del secolo scorso, è la rivoluzione dei computer, quindi dell'elettronica e delle tecnologie informatiche, che ha incrementato la tendenza all'automazione dei processi produttivi.*

Con “Quarta Rivoluzione industriale” si definisce il processo che sta portando all'utilizzo delle “macchine intelligenti”, connesse e collegate a Internet e quindi a una produzione industriale ad altissimo grado di automatizzazione. Alla base di tutto ciò vi è la possibilità, sempre più tecnicamente supportata, di connettere sistemi fisici e sistemi digitali, la realtà fisica e la realtà virtuale. [...].

La quantità di dati che viene così creata ed immagazzinata a livello globale dagli strumenti informatici è sterminata e in continua crescita. Ecco quindi la necessità di padroneggiare l'insieme delle tecnologie e delle metodologie per raccogliere, estrapolare, analizzare mettere in relazione un enorme volume di dati, i cosiddetti big data, eterogenei, spesso disorganizzati, caratterizzati quindi da una grande varietà, che, con le tecnologie attuali, viaggiano a velocità straordinaria. E non a caso abbiamo evidenziato le tre parole che vengono definite le tre V dei big data!

Nella visione 4.0 di ogni tipo di attività dall'industria all'agricoltura, al sociale e alla gestione di ogni tipo di processi- i big data vengono fatti convergere in cloud computing, ovvero “nuvola informatica”, una tecnologia che consente di usufruire, tramite server remoto, di risorse immense di software e di hardware, il cui utilizzo è offerto come servizio da un provider. D'altra parte anche noi siamo abituati ad ammassare dati in cloud, tipo Google photo o Google drive, per citare solo i più noti, per evitare di “intasare la memoria” dei nostri modesti apparecchi elettronici. [...]

In continuo ampliamento è l'interazione tra uomo e macchina, basti pensare alle interfacce touch, sempre più diffuse, di cui i nostri studenti spesso e volentieri abusano...

Importante direttrice di sviluppo per la rivoluzione 4.0 è la ricerca continua nel campo del passaggio dal digitale al “reale”, anche con la cosiddetta “realtà aumentata”: visitiamo angoli quasi invisibili di un luogo puntando lo smartphone, vi sono possibilità di effettuare interventi chirurgici a distanza....La stampa in 3d fondamentale anche per creare digital twin, offre possibilità incredibili: di ricette, nella Corea del sud, Jin-Kyu Rhee della Ewha Womans University ha realizzato una stampante 3D per personalizzare i cibi, dosando i nutrienti a seconda delle necessità di ciascun membro della famiglia.

La robotica, le nuove tecnologie per immagazzinare ed utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni, sono ormai parte della nostra vita: le città intelligenti (smart cities) in cui il flusso di energia viene gestito attraverso reti intelligenti (smart grids) è una realtà in crescita, [...].

Nella nostra vita l'incremento dell'uso di prodotti intelligenti ci darà un po' di filo da torcere per capirne l'uso e il funzionamento, ma ci sarà di non poco aiuto. [...].

In un primo tempo avremo magari difficoltà di tipo psicologico, poiché siamo abituati a prendere noi le decisioni, e ci darà un po' fastidio lasciarle a un...Oggetto. Un esempio elementare assolutamente veritiero: ancora oggi moltissimi utenti si lamentano della correzione automatica della tastiera degli smartphone e desiderano eliminarla: vi sono pagine e pagine di FAQ e addirittura siti dedicati a questa operazione! L'autocorrezione che nei vecchi telefonini si chiamava T9, sembra complicare la vita anziché facilitarla: voglio scrivere quello che voglio io, e non delegare a una macchinetta!

Un'ulteriore preoccupazione nei confronti delle tecnologie intelligenti riguarda la privacy, argomento spinoso: saremo tutti controllati tramite memorie integrate negli oggetti e sensori vari?

Difficile pensare come davvero saranno utilizzati strumenti capaci di comunicare sempre e ovunque dove siamo e cosa facciamo. Fondamentale sarà il consenso e l'informazione dell'utente...Già ora per ogni operazione internet ci viene chiesto il consenso all'utilizzo dei dati. Ma saremo in grado di capire fino in fondo cosa comporta un click su n ok? Il problema dei limiti della libertà individuale non è certo da sottovalutare, e merita una seria riflessione [...].

Come sempre accade davanti alle grandi innovazioni tecnologiche, scatta la paura: tutto automatizzato.... non ci sarà più lavoro per tanta gente!

Certamente il lavoro cambierà. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dalle macchine learning (macchine che perfezionano la

loro resa “imparando” dai dati via via raccolti e analizzati). Con l'estensione delle tecnologie 4.0 saranno pertanto necessarie nuove professionalità, mentre altre scompariranno. I fattori tecnologici, oltre a quelli demografici, influenzeranno rapidamente e profondamente l'evoluzione del lavoro. Alcuni (come la tecnologia del cloud e la flessibilizzazione del lavoro) stanno influenzando le dinamiche già adesso e lo faranno ancora di più nel corso dei prossimi due o tre anni.

Dice Alessandro Perego, Direttore scientifico degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano: “nel breve termine si possono prevedere saldi occupazionali negativi, nel medio o lungo termine non è assolutamente certa una contrazione degli occupati in numero assoluto, considerato anche l'impatto dell'indotto, in particolare modo nel terziario avanzato. Il nostro Paese però deve saper cogliere a pieno i benefici della Quarta Rivoluzione Industriale, attuando iniziative sistemiche per lo sviluppo dello smart manufacturing e fornendo ai lavoratori le competenze digitali per le mansioni del futuro”.

(Adattamento da Maria Vezzoli, *Industria 4.0. Il Quotidiano in Classe*, Rizzoli Education, 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Quali sono i settori di traino della Quarta Rivoluzione Industriale?
3. Qual è la tesi generale che emerge dal testo rispetto alla Quarta Rivoluzione industriale? In che modo l'autore si pone rispetto alle obiezioni della antitesi?
4. L'evoluzione delle tre Rivoluzioni Industriali storiche conferma o smentisce la tesi dell'autore? Perché secondo te?
5. Cosa sono i big data ed il sistema cloud ed in che modo cambiano il modo di concepire e distribuire informazioni e dati?
6. A quali ambiti sono maggiormente legati i timori inerenti alle innovazioni della Quarta Rivoluzione industriale?
7. L'argomento riportato attraverso la dichiarazione di Alessandro Perego si pone in linea o in contrasto con la tesi generale sostenuta nel testo?

Produzione

Il testo informativo argomentativo descrive le caratteristiche della Quarta Rivoluzione Industriale, esplorandone in maniera critica vari aspetti.

Scrivi un testo informativo argomentativo nel quale puoi affrontare una a scelta delle seguenti tematiche ricordando di far emergere tesi, antitesi, argomenti obiezioni e sintesi:

- La Quarta Rivoluzione industriale porta a cambiamenti culturali e sociali profondi importantissimi tanto quelli portati rispettivamente dalla Prima, Seconda e Terza Rivoluzione industriale sia nel mondo del lavoro che in quello delle relazioni interpersonali;
- La Quarta Rivoluzione industriale ha avuto un impatto profondo anche nel mondo della cultura e della scuola.

PROPOSTA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CORONAVIRUS: *Non solo paure e fake news: c'è in gioco molto di più (e ci sfugge)*

Il coronavirus fa paura perché uccide, è imprevedibile e mina le nostre certezze. L'autore, medico, era in Uganda durante l'Ebola

Se ormai da qualche giorno l'argomento coronavirus si prende le prime 13 pagine del Corriere della Sera, le prime 5 de La Stampa ed ogni apertura di Tg o testata online, nonché milioni di discussioni tra individui, superando anche quelle sul calcio (!) vuol dire che l'argomento fa presa. Fa presa perché, oltre all'informazione sull'andamento dell'epidemia, non ancora pandemia, sulle misure prese dalle varie autorità nazionali, internazionali o locali, sui bollettini medici a vario livello, c'è come un senso d'ansia o addirittura di paura che aleggia. Qualcosa che sfugge ma che interessa.

I fatti prima di tutto. Per capirli occorre molta osservazione e poco ragionamento. Cosa tutt'altro che facile in tempi di comunicazioni social allo stato brado. Sembra un controsenso, ma questa, come osservato da altri commentatori, è la prima epidemia in epoca di social digitali e purtroppo non significa solo maggior informazione, estesamente e facilmente fruibile, ma significa anche diffusione di paure, di fake news, di deviazioni volutamente costruite. Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche. La diffusione globale di ogni tipo di informazione e la sua facile fruibilità non stanno portando più consapevolezza, ma spesso più ignoranza e confusione. La torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale. Per difendersi non serve diffidenza, chiusura o cinismo, ma un'intelligenza critica, che cerchi evidenze, confronti seri o contraddizioni, che sia legata alla realtà, che si informi.

Certamente la comparsa sulla scena planetaria di questo nuovo virus ha diversi aspetti controversi che non facilitano il compito di chi vuole comprendere razionalmente la situazione. Il governo cinese ha nascosto o ritardato la notizia del suo esordio per oltre 17 giorni secondo attendibili ricostruzioni, adducendo le solite ragioni di turbamento dell'ordine pubblico, obiettivo primario e sacro per un regime spasmodicamente teso alla leadership economica globale. Non solo, le misure che la Cina sta prendendo appaiono in assoluta contraddizione con i dati medico-clinici ufficialmente forniti: perché blindare in quarantena una metropoli di 11 milioni di abitanti, bloccare totalmente i trasporti, costruire a tempi di record mondiale come solo loro sanno fare due ospedali da mille (o diecimila) letti per i futuri pazienti vittime del virus? Per cosa? Per un'influenza che avrebbe una mortalità del 2%, più o meno come le influenze stagionali (per il coronavirus ufficialmente ad oggi 213 morti e 10mila infettati, numeri che si evolvono di ora in ora e che sono già vecchi appena citati, mentre per alcune Ong gli infettati sarebbero addirittura 75mila), percentuale molto minore di quella della Sars che aveva il 10% di mortalità e che si estinse rapidamente? D'altra parte l'influenza "spagnola" del 1917 dal riferito tasso di mortalità del 2% uccise più individui dei 16 milioni di morti per cause belliche della prima guerra mondiale, data la sua estensione globale [...].

Allora tutto questo ed il fatto che l'Oms dopo qualche prudenza iniziale si sia esposta dichiarando

l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza globale e che numerosi paesi occidentali ed asiatici abbiano bloccati i voli con la Cina per almeno tre mesi, che la Russia abbia chiuso la sua immensa frontiera con la Cina, che l'invincibile locomotiva gialla e la sua industria rallenti vistosamente (fabbriche chiuse o delocalizzate altrove! solo per un'influenza?) fa pensare che ci sia in gioco qualcosa di più. O semplicemente qualcosa la cui evoluzione nessuno può prevedere. In tempi di guerre commerciali anche un virus improvvisamente comparso può far buon gioco a qualche potenza avversaria.

Tutto questo arriva direttamente a noi. Un'esperienza personale: nel 2000 ero in Uganda ed in quei giorni scoppiava l'epidemia di Ebola (per inciso: mortalità tra il 50 ed il 70%!) Ricordo con nitidezza il senso di paura vera, di situazione incontrollabile che mi prese per qualche momento appena mi diedero la notizia. Ero decisamente indifeso, speravo solo che la distanza dalla zona del focolaio mi proteggesse. Ovviamente a me non successe nulla, decine di persone purtroppo morirono ed il focolaio in breve si estinse. Un'esperienza di vulnerabilità raramente sperimentabile ai nostri tempi, tempi in cui sembra scontato il controllo assoluto su ogni aspetto della nostra vita, tempi in cui programiamo, decidiamo, definiamo. Tempi in cui un contrattacco ci destabilizza. Ma davanti all'epidemia del 2019-n-CoV o coronavirus la scelta non può essere solo tra il far finta di niente (poco razionale) o il panico (mettere l'intera vita dietro una grande mascherina, diffidare di tutto e tutti, magari vietando l'ingresso ai sospetti). C'è un'ulteriore ipotesi da verificare: prendere coscienza che la vita non è nostra, che non ne siamo i padroni assoluti, che ogni istante ci chiede risposta. Insomma l'atteggiamento adeguato sembra quello di una grande umiltà davanti alla grandezza del creato, anche nei suoi aspetti più controversi.

Ultima ora: il fatto che l'Istituto Spallanzani di Roma abbia tolto la mascherina al virus e l'abbia quindi isolato è un buon passo verso terapia e vaccino, anche se, per restare in tema cinese, quella che si prospetta è veramente una lunga marcia.

(A. Reggiori, ilsussidiario.net, 12 febbraio 2020)

Comprensione e analisi:

- 1) *Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.*
- 2) *Cosa c'è di contraddittorio nell'atteggiamento mantenuto dalle autorità cinesi secondo l'autore?*
- 3) *Quali sono le analogie e le differenze principali tra la situazione sanitaria attuale e quella che ha vissuto l'autore nel suo passato?*
- 4) *Spiega il significato della frase seguente: "la torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale (r. 13-14)."*

- 5) Nella frase “Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche” (r. 11) è presente una figura retorica di significato: individuala e spiegane il significato, chiarendo quale sia il suo effetto stilistico sul testo.

Produzione:

Il testo affronta una problematica di grande attualità, cioè l'emergenza coronavirus, intrecciandola a un problema altrettanto attuale della società del terzo millennio: la proliferazione di notizie false, le famigerate fake news. Perché secondo te al giorno d'oggi si osserva una così facile diffusione di tali notizie? Quali sono i metodi e i mezzi più corretti per combattere tale fenomeno, sia in relazione alla recente emergenza sanitaria che in qualsiasi altro ambito, e per quali ragioni? Quali invece si rivelano a tuo avviso errati o poco utili allo scopo? Condividi le riflessioni dell'autore sulle problematiche sottolineate oppure no?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La più antica e potente emozione umana è la paura, e la paura più antica e potente è la paura dell'ignoto. (Howard Phillips Lovecraft)

Non c'è niente di cui avere paura... tranne la paura stessa! (Batman Begins)

La paura è un meccanismo di difesa che ci permette di avere coscienza di un pericolo e quindi di mettere in atto risposte per evitarne le conseguenze. (Vittorino Andreoli)

Gli uomini di norma non sono così malvagi tra loro se non quando cominciano ad avere paura gli uni degli altri. (Henri-Marie de Lubac)

La paura è una delle emozioni più forti che caratterizzano l'animo umano, ed è capace di plasmare il nostro agire nei modi più disparati; inoltre, al giorno d'oggi essa prende le forme più disparate, dalla malattia alla morte, dalle notizie di cronaca agli angoli più oscuri di internet.

Rifletti su questa tematica, traendo spunto anche dalle citazioni qui riportate, ed elabora il tuo pensiero in un testo che argomenti adeguatamente le tue opinioni. Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Nella famiglia vediamo un frammento, una piccola cellula del sistema globale. Noi insegniamo alla gente come mantenere il rapporto, come mantenere la connessione corretta dell'universo che corrisponde alla natura; questo è necessario per la sopravvivenza in questa società contemporanea. Dobbiamo arrivare alla garanzia reciproca e all'unità, come nell'esempio di un sistema unificato, un meccanismo singolo, un corpo vivente capace di bilanciare se stesso, controllando la sua vita, e prendendosi cura della salute totale. Un organismo sano funziona in questo modo, e questo è il modulo di come si deve comportare la società umana. Dovremmo imparare da questi esempi e portarli più vicino al nostro livello di esistenza.

Dobbiamo trattare una "cellula" familiare secondo questo principio; dobbiamo trattarla come una parte del "corpo" comune. Ha due poli opposti, un uomo e una donna che sono connessi fra loro e rappresentano un'unità di base sociale. Educazione integrale sarà mostrare alla gente che la natura ci obbliga all'unità e ci dimostra che l'unità è l'unico atteggiamento corretto nella vita.

Quando le persone vedranno e sentiranno ciò, l'opinione pubblica cambierà: diventerà chiaro che il matrimonio è necessario per il rapporto e per i nuclei familiari che compongono la società. Il mondo intero sarà come una grande famiglia. Questo è l'unico modo per raggiungere un successo genuino, sbarazzarci di frustrazione e disperazione, risolvere i problemi opprimenti, ed entrare in un nuovo periodo e una nuova vita, senza precedenti.

Questo è l'unico metodo possibile. Non possiamo riuscire da soli se ci atteniamo ad un approccio personale stretto. Tutto deve far parte della preoccupazione comune di creare la nostra società come una famiglia. Ripeto: l'opinione collettiva qui svolge un ruolo chiave. Obbligherà i giovani a connettersi come coppie di famiglie corrette.

(Michael Laitman, Kab.TV "Una Nuova Vita" 06/09/2013)

Negli ultimi decenni, il concetto di famiglia in Occidente è decisamente mutato, ma continua a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per l'organizzazione sociale. Eppure, ancora oggi esso si presta a dibattiti e riflessioni di vario genere, con posizioni contrapposte sulle quali intervengono fattori politici, religiosi, sociali e culturali molto complessi. Qual è la tua opinione a riguardo? Che importanza ha per la società di oggi la famiglia, e cosa significa esattamente per te questa parola? Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento sia alle tue conoscenze personali che a tutti i riferimenti culturali e di studio che ritieni opportuni.

Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

ALLEGATO 3 GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIE DI CORREZIONE

